

**SCIENZA POLITICA (SPS/04)**

**(3: SC)**

**Prof. Gianni Riccamboni**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**SEMILOGIA DEL CINEMA E DEGLI AUDIOVISIVI (L-ART/06)**

**- Semiologia, cultural studies e pratiche intertestuali. -**

**(3: AMS LCM SC)**

**Prof. Gian Piero Brunetta, Prof. Stefano Ferrio**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di offrire allo studente un quadro aggiornato sullo stato delle ricerche semiotiche in ambito cinematografiche e audiovisivo in Italia e sul piano internazionale e di dotare lo studente di alcuni strumenti di analisi intertestuale che gli consentano di affrontare testi in apparenza assai difforni e distanti cogliendone i legami e i tessuti nascosti.

**Modulo A - La semiotica cinematografica oggi: teoria e pratiche intertestuali. (Prof. Gian Piero Brunetta) (3: AMS LCM SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo A si divide in due parti: una parte generale che mira a fare il punto dello stato delle ricerche semiotiche sul cinema e una seconda parte più legata all'analisi delle trasformazioni delle pratiche del lavoro intellettuale e delle scritture letterarie prodotte dal cinema.

*Testi di riferimento*

Fausto Colombo, *La cultura sottile*, Bompiani, Milano, 1996.

G.P. Brunetta, *Viva san Cinematografo!*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

**Modulo B - Soap, serial e videoclip - Effimero ed eterno nel linguaggio televisivo (Prof. Stefano Ferrio) (3: AMS LCM SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Dalla musica da vedere di Eminem e Madonna all'Infinito di Leopardi passando per l'Infinito di Leopardi e Guerra e pace di Tolstoj. Come il linguaggio della quotidianità televisiva ha rivoluzionato la fruizione della forma-racconto, ha orientato la percezione del tempo dentro e fuori i meccanismi della fiction, ha creato nuove frontiere comportamentali ed estetiche nel telespettatore.

*Testi di riferimento*

Florence Dupont: "Omero e Dallas", narrazione e convivialità dal canto epico alla soap opera (Donzelli) -

Altra eventuale bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

**Altre informazioni**

Lo studente può concordare con i docenti la realizzazione di una tesina o di un video che entrerà a far parte a tutti gli effetti dell'esame.

**SEMIOTICA (M-FIL/05)**  
**- Principi di base della Semiotica -**  
**(3: AMS FL LCM; 4: LE LI ST)**

**Prof. Romeo Galassi**

Primo semestre

**Modulo A - Principi di base della semiotica. (3: AMS FL LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. Appunti dalle lezioni;

2. HJELMSLEV, L., *Saggi Linguistici*, vol. I, Milano, Unicopli, 1988;

3. MORANDINA, B., - RAJNOVI&#262;, O., a cura di, *Glossematica e Semiotica*, Janus. Quaderni del Circolo Glossematico, III, Padova, Il Poligrafo, 2002.

**Modulo B - Fondamenti della Semiotica del Testo. (3: AMS FL LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. Appunti dalle lezioni;

2. TODOROV, T., *I Formalisti russi*, Torino, Einaudi, 1968.

**Modulo C - Parte Monografica: Principi di glossematica del testo letterario. (3: FL; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. Appunti dalle lezioni;

2. PROPP, V., *La Morfologia della Fiaba*, Torino, Einaudi, 1966;

3. VESELOVSKIJ, A. N., *Poetica Storica*, Roma, 1981, Edizioni c/o.

**Altre informazioni**

Per gli studenti del nuovo ordinamento, iscritti al corso di laurea in Filosofia, i tre moduli costituiscono attività formative caratterizzanti.

Gli studenti dell'ordinamento quadriennale dovranno integrare la bibliografia dei tre moduli con: M.P. POZZATO, "Semiotica del testo", Roma, Carocci, 2002.

N.B. Eventuali variazioni del programma saranno concordate durante il corso. Per i non frequentanti è consigliabile concordare tempestivamente con il Docente un programma adeguato.

**SEMIOTICA (M-FIL/05)**

**(3: SC)**

**Prof. Alessandro Zijno**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire un'introduzione generale allo studio dei problemi semiotici, indagando e presentando sia gli autori che hanno dato vita a questa disciplina sia le nozioni fondamentali che strutturano le loro teorie, quali quelle di comunicazione, comprensione, lingua e segno. In particolare il corso terrà conto dei due diversi paradigmi teorici, quello strutturalista e quello inferenziale, che animano il campo semiotico, spiegando ed illustrando le differenze esplicative e teoriche che le due diverse posizioni comportano.

Il corso si articolerà in due moduli.

Il primo di carattere più introduttivo sarà dedicato principalmente ai padri della semiotica strutturalista: Ferdinand de Saussure e Luis Hjelmslev.

Il secondo cercherà di porre i limiti dell'approccio strutturalista e le soluzioni alternative messe in campo dal paradigma inferenzialista, con precisi riferimenti alle teorie pragmatiche neogriciane della comunicazione e in particolare alla Teoria della Pertinenza.

**Modulo A - I padri della semiotica strutturalista: Ferdinand de Saussure e Luis Hjelmslev (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

HJELMSLEV, Luis; *La struttura fondamentale del linguaggio*, Versus, 43, 1986, pp. 3-40.

SAUSSURE, Ferdinand de; *Corso di linguistica generale*, Roma-Bari, Laterza, 1967 (solo le seguenti parti: dall'Introduzione pp. 9-34; la Prima Parte e la Seconda Parte, pp. 83-168).

GENSINI, Stefano; *Elementi di Semiotica*, Roma, Carocci Editore, 2002

**Modulo B - La semiotica inferenzialista e le spiegazioni pragmatiche della comunicazione (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

FUMAGALLI, Armando - MANZATO, Anna; Charles S. Peirce, in Gianfranco BETTETINI e altri (a cura di), *Semiotica I. Origini e fondamenti*, Brescia, Editrice La Scuola, 1999.  
GRICE, Paul; *Logica e Conversazione*, (1975) in *Logica e conversazione. Saggi su intenzione, significato e comunicazione*, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 55-76.  
ZIJNO, Alessandro, *Fortunatamente capita di fraintendersi*, in corso di stampa.

**Altre informazioni**

Il corso è a frequenza obbligatoria. Nel corso delle lezioni verranno presentati argomenti e materiali ad integrazione di quanto contenuto nei testi di riferimento. Tali argomenti e materiali costituiscono parte integrante del corso e potranno, quindi, essere oggetto delle prove d'esame.  
Si ricorda che la bibliografia indicata per i due moduli è passibile di variazioni che saranno specificate eventualmente nel corso delle lezioni.

**SINOLOGIA (L-OR/21)  
- Pensiero e linguaggio della Cina antica -  
(3: HS LCM MLC; 4: LE)  
Prof. Amina Crisma**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende offrire agli studenti un'introduzione approfondita alla cultura tradizionale cinese, sul duplice versante dell'aspetto linguistico (lineamenti fondamentali del cinese classico) e dell'aspetto filosofico. Nel quadro dello sviluppo storico del pensiero cinese dalle origini al IX secolo d.C., si esamineranno alcune opere e alcune tematiche di speciale rilievo, con particolare riferimento alle tradizioni confuciana, taoista, buddhista, e si tradurranno alcuni testi significativi del periodo pre-imperiale (V-III secolo a.C.).

**Modulo A - Gli antichi fondamenti del pensiero cinese (3: HS LCM MLC; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Gli antichi fondamenti del pensiero cinese, dalla cultura arcaica a Confucio.  
Lineamenti fondamentali della lingua classica: le unità linguistiche di base, la frase verbale semplice.  
Traduzione di passi dai Dialoghi di Confucio (Lunyu) e dal Mozi.

*Testi di riferimento*

Anne Cheng (a cura di Amina Crisma), *Storia del pensiero cinese*, Einaudi, Torino, 2000, vol. 1, parte 1 (capp.1-3);  
Maurizio Scarpari, *Breve introduzione alla lingua cinese classica*, Cafoscarina, Venezia, 2002, parte 1;  
Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Einaudi, Torino, 2003.

**Modulo B - Il dibattito dell'epoca degli Stati Combattenti (3: HS LCM MLC; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il dibattito filosofico del IV secolo a.C.: Zhuangzi, Mencio, i dialettici.  
Lineamenti della lingua classica: la frase complessa.  
Traduzione di passi dal Mengzi e dal Zhuangzi.

*Testi di riferimento*

Anne Cheng (a cura di Amina Crisma), *Storia del pensiero cinese*, Einaudi, Torino, 2000, vol. 1, parte 2 (capp.4-6);  
Maurizio Scarpari, *Breve introduzione alla lingua cinese classica*, Cafoscarina, Venezia, 2002, parte 2.

**Modulo C - Il pensiero cinese dal III secolo a.C. al buddhismo (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il dibattito del III secolo a.C.: Xunzi, il Laozi, i legisti.  
Il buddhismo in Cina, dalle prime traduzioni alle scuole dell'epoca Tang.  
Lineamenti della lingua classica: costruzioni particolari.  
Traduzione di passi dal Laozi e dall'opera di Xunzi.

*Testi di riferimento*

Anne Cheng (a cura di A. Crisma), *Storia del pensiero cinese*, Einaudi, Torino, 2000, vol. 1, capp. 7-9 e 13; vol. 2, capp. 14-16.

Maurizio Scarpari, *Breve introduzione alla lingua cinese classica*, Cafoscarina, Venezia, 2002, parte 3.

Fazang (a cura di Stefano Zacchetti), *Trattato sul Leone d'oro*, Eisedra, Padova, 2000.

**Altre informazioni**

Il corso vale anche per il vecchio ordinamento. Gli studenti che ad esso appartengono sono tenuti ad integrare i tre moduli con la lettura di uno a scelta fra i seguenti volumi:

Amina Crisma, *Il Cielo, gli uomini*. Percorso attraverso i testi confuciani dell'età classica, Cafoscarina, Venezia, 2000; Herbert Fingarette (a cura di A. Andreini), *Confucio. Il sacro nel secolare*, Neri Pozza, Vicenza, 2000; Maurizio Scarpari, *La concezione della natura umana in Confucio e Mencio*, Cafoscarina, Venezia, 1991; Maurizio Scarpari, *Xunzi e il problema del male*, Cafoscarina, Venezia, 1997.

E' possibile, in alternativa, concordare un altro percorso di lettura. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, gli studenti possono prendere contatto con il docente del corso (e-mail: crisma@libero.it)

**SOCIOLINGUISTICA (L-LIN/01)**

(3: SC)

**Prof. Flavia Ursini**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire gli strumenti concettuali, elaborati nell'ambito dei diversi settori della disciplina, per l'analisi della variazione linguistica. Il repertorio italiano costituisce il principale obiettivo di applicazione dei costrutti. La messa a fuoco della dimensione diamesica (variazione linguistica in rapporto al canale: scrittura vs. oralità) consente una serie di approfondimenti su tematiche, di recente modellizzazione, relative ai nuovi media.

**Modulo A - Costrutti teorici per la descrizione della variazione linguistica. (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

G. Berruto, *Fondamenti di sociolinguistica*, Roma/Bari, Laterza, 2003 (capitoli spiegati nel corso delle lezioni).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

**Modulo B - La scrittura: dal paradigma di Platone ai nuovi media. (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

M.A.K. Halliday, *Lingua parlata e lingua scritta*, Firenze, La Nuova Italia, 1992, pp. 33-86; 113-125; 165-181).

A.A. Sobrero (ed.), *Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi*, Bari, Laterza, 2000, pp. 3-92; 237-277.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

**SOCIOLOGIA (SCIENZE POLITICHE) (SPS/07)**

(3: MLC)

**Prof. Gustavo Guizzardi**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

**SOCIOLOGIA (SCIENZE POLITICHE) (SPS/07)**

(3: SC)

**Prof. Stefano Allievi**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (SPS/08)**

**(3: GPT HS SC)**

**Prof. Gustavo Guizzardi**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (SCIENZE POLITICHE) (SPS/09)**

**(3: SC; 4: SC)**

**Prof. Flavia Pristinger**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (SCIENZE POLITICHE) (SPS/09)**

**(3: HS MLC; 4: SC)**

**Prof. Renzo Scortegagna**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)**

**(3: SC)**

**Prof. Salvatore La Mendola**

Primo semestre

#### **Obiettivi formativi**

Propongo di occuparci dell'analisi dei rituali e della comunicazione faccia a faccia. Il mio intento è, oltre a favorire l'acquisizione delle principali concettualizzazioni sul tema, di accompagnare ciascuno a sviluppare una propria sensibilità all'analisi delle forme con le quali si realizzano i rituali e la comunicazione faccia a faccia.

#### **Modulo A - Sul rituale (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

##### *Contenuto didattico*

Nell'introduzione tratterò dei rituali connessi alla transizione al lavoro, delle competenze comunicative in ambito lavorativo e delle conferenze.

Con la prospettiva durkheimiana discuteremo del rituale. Dedicheremo quindi attenzione ai riti di transizione (Van Gennep e Turner) e ci occuperemo delle prospettive proposte da Simmel, Elias, interazionismo simbolico, fenomenologia ed etnometodologia. Ultimo punto differenze/disuguaglianze e dinamiche rituali e comunicative (Collins e Bourdieu)

##### *Testi di riferimento*

La bibliografia di riferimento comprende due piccoli volumi di Georg Simmel

Simmel, G. (1996) Sull'intimità, Armando Roma

Simmel, G. (1997) La socievolezza, Armando Roma

e una parte del testo di Randall Collins

Collins, R. (1992) Teorie sociologiche, Il Mulino Bologna

in particolare verrà trattata la seconda parte

Teorie Micro

(i paragrafi 1, 2, 3 dei capitoli 9 e 10 è sufficiente leggerli)

e un capitolo della terza parte (Teorie Mesò)

Capitolo 12 Le teorie di rete

Per seguire meglio le riflessioni del capitolo 12 consiglio di leggere il Capitolo 11 su La connessione Mico-Macro.

Struttura della verifica: Le tematiche del primo modulo potranno essere affrontate con una prova scritta; le domande deriveranno dagli argomenti trattati a lezione e dai temi presenti nei volumi indicati. In alternativa, per chi lo desidera, la verifica avverrà tramite un confronto verbale sui temi presenti nei volumi e sulle tematiche trattate a lezione.

### **Modulo B - La comunicazione faccia a faccia (3: SC) - 3 crediti - 20 ore**

##### *Contenuto didattico*

Nel secondo modulo ci concentreremo sui micro rituali della vita quotidiana. Farà da guida al percorso l'interpretazione di Goffman dell'ordine dell'interazione. Tratteremo le tematiche connesse alle dinamiche della protezione della faccia e dei confini tra ribalta e retroscena; alla gestione dei segreti e della fiducia all'interno dell'equipe; ai significati dei rituali di deferenza e contegno.

Concluderemo il percorso con riferimenti alla Frame analysis.

##### *Testi di riferimento*

Il volume cui faremo principalmente riferimento è il lavoro più conosciuto di Erving Goffman

Goffman, E. (1969) La vita quotidiana come rappresentazione, Il Mulino Bologna

Struttura della verifica: La verifica di questo secondo modulo prevede la produzione di un elaborato da consegnare in una data da concordare (non meno di due settimane prima dell'esame) sulla base del quale verterà la discussione in sede d'esame. Più che accertare l'acquisizione di nozioni, il confronto orale - così come l'elaborato scritto - mira a verificare la capacità di utilizzare i concetti come strumenti interpretativi della realtà.

#### **Altre informazioni**

Per Scienze Sociologiche il materiale per l'esame è il seguente

Gianmarco Navarini (2003) "L'ordine che scorre" Carocci Roma; Erving Goffman (1969) "La vita quotidiana come rappresentazione", Il Mulino Bologna; Georg Simmel (1997) "La socievolezza", Armando Roma

### **SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE (SPS/08)**

**(3: HS; 4: ST)**

**Prof. Vincenzo Pace**

Rivolgersi al docente.

### **SPAGNOLO DI SPAGNA E SPAGNOLO DI AMERICA (L-LIN/07)**

**(3: LCM MLC)**

**Prof. Carmen Castillo Peña**

Primo semestre

##### **Contenuto didattico**

1. Los orígenes de la diversidad.
2. El español de España: dialectos y registros.
3. El español de América: caracterización general de la variación

##### **Testi di riferimento**

R. Lapesa, Historia de la lengua española, Madrid, Gredos, cap. XV-XVII. J.G. Moreno de Alba, El español en América, México, Fondo de cultura económica, 1993. P. García Mouton, Lenguas y dialectos de España, Madrid, Arco/Libros 1999.

##### **Altre informazioni**

Il corso si terrà in lingua spagnola.

### **STATISTICA SOCIALE (SCIENZE F.) (SECS-S/05)**

**(3: GPT)**

**Prof. Renata Clerici**

Primo semestre

Rivolgersi al docente.

## STILISTICA E METRICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: LE STB; 4: LE LI)

Prof. Sergio Bozzola

Primo semestre

### Modulo A - Fondamenti di metrica e stilistica italiana (3: LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

P.G. Beltrami, Gli strumenti della poesia, Bologna, Il Mulino, 2002 (il volume va integrato con gli appunti tratti dalle lezioni); M. Praloran, Figure ritmiche nell'endecasillabo, in Id. (a cura di), La metrica dei Fragmenta, Roma-Padova, Antenore, 2003, pp. 125-89; P.V. Mengaldo, Prima lezione di stilistica, Bari, Laterza, 2001.

### Modulo B - Analisi di testi poetici (dal Due al Cinquecento) (3: LE STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Lo studente dovrà dimostrare una conoscenza approfondita di almeno 10 testi a scelta tratti dalle "Rime" di Dante (qualsiasi edizione) e di 20 testi a scelta (con almeno 5 canzoni) tratti dal Canzoniere di Petrarca (dalledizione a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori, 1996 o edd. successive). E inoltre: G. Contini, Preliminari sulla lingua del Petrarca, in Id., Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968), Torino, Einaudi, 1970, pp. 169-92; G. Folena, La canzone del tramonto, ora in Id., Textus testis. Lingua e cultura poetica delle origini, Torino, Bollati Boringhieri, 2002, pp. 290-312.

## STILISTICA E METRICA ITALIANA II (L-FIL-LET/12)

(3: LE)

Prof. Sergio Bozzola

Primo semestre

### Modulo A - Nozioni avanzate di metrica italiana (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

A. Menichetti, Metrica italiana, Fondamenti metrici, prosodia, rima, Padova, Antenore, 1993, capp. 3, 4 e 5 (è sufficiente uno studio dei concetti fondamentali); M. Praloran-A. Soldani, Teoria e modelli di scansione, in M. Praloran (a cura di), La metrica dei Fragmenta, Roma-Padova, Antenore, 2003, pp. 3-30 (la sola parte metodologica).

### Modulo B - Analisi di testi poetici tra Otto e Novecento (3: LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

V. Coletti, Storia dell'italiano letterario, Torino, Einaudi, 1993, pp. 389-461; G. Contini, Il linguaggio di Pascoli, in Id., Varianti e altra linguistica. Una raccolta di saggi (1938-1968), Torino, Einaudi, 1970, pp. 219-45; P.V. Mengaldo, Questioni metriche novecentesche, in Id., La tradizione del Novecento. Terza serie, Torino, Einaudi, 1991, pp. 27-74; Id., La lingua della poesia, in Id., Storia della lingua italiana. Il Novecento, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 195-244.

## STORIA ANTICA (L-ANT/02-03)

(3: ARC)

Prof. Lucia Ronconi

Secondo semestre

### Modulo A - Metodologia. Lineamenti e problemi di storia greca. (3: ARC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni. Per una sintetica informazione sulle linee generali di storia greca, si consiglia uno dei seguenti testi: D. MUSTI, Introduzione alla storia greca, Roma-Bari, Laterza, 2003; H.-J. GEHRKE, Breve storia dell'antichità, Torino, Einaudi, 2002, pp. 27-224; A. GIARDINA, Vie della storia. Dalla preistoria all'apogeo dell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. 71-225. Per approfondimenti: D. MUSTI, Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana, Roma-Bari, Laterza, 1998; L. BRACCESI - F. CORDANO - M. LOMBARDO - A. MELE, Manuale di storia greca, Bologna, Monduzzi ed., 1999.

### Modulo B - Lineamenti e problemi di storia romana (3: ARC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni. Inoltre, uno dei seguenti testi: H.-J. GEHRKE, Breve storia dell'antichità, Torino, Einaudi, 2002, pp. 53-224; A. GIARDINA, Vie della storia. Dalla preistoria all'apogeo dell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2000, pp. 226-422. Per approfondimenti: L. BESSONE - R. SCUDERI, Manuale di storia romana, Bologna, Monduzzi ed., 1999; E. GABBA - D. FORABOSCHI - D. MANTOVANI - E. LO CASCIO - L. TROIANI, Introduzione alla storia di Roma, Milano, LED, 1999; M. LE GLAY - J.-L. VOISIN - Y. LE BOHEC, Storia romana, Bologna, Il Mulino, 2002; G. POMA, Le istituzioni politiche del mondo romano, Bologna, Il Mulino, 2002. Altri testi di riferimento per singole problematiche (in particolare riguardo al passaggio da repubblica a principato) verranno indicati nel corso delle lezioni.

## STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

### - GUERRA E PACE NELLA STORIA CONTEMPORANEA: dalle battaglie napoleoniche alle guerre del golfo. -

(3: SC)

Prof. Carlotta Sorba

Secondo semestre

### Modulo A - Discorsi e realtà della guerra e della pace nel lungo Ottocento (1800-1918) (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Oltre allo studio degli appunti del corso è richiesta la conoscenza approfondita del volume di Tommaso Deti e Giovanni Gozzini, "Storia contemporanea", vol. I, "L'Ottocento", Milano, Bruno Mondadori, 2000

### Modulo B - Discorsi e realtà della guerra e della pace nel XX e XXI secolo (3: SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Per la preparazione del secondo modulo si richiede:

1. lo studio degli appunti del corso

2. la conoscenza approfondita del volume di Tommaso Deti e Giovanni Gozzini, "Storia contemporanea", vol. II, "Il Novecento", Milano, Bruno Mondadori 2002;

3. la lettura di un volume a scelta all'interno di un elenco di testi che verrà distribuito all'inizio del corso

#### Altre informazioni

Si precisa che il corso è a frequenza obbligatoria. Nel corso delle lezioni verranno presentati argomenti e materiali ad integrazione di quanto contenuto nei testi di riferimento. Tali argomenti e materiali costituiscono parte integrante del corso e saranno oggetto delle prove d'esame.

## STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

(3: AMS CTM LCM MLC PGT)

Prof. Monica Fioravanzo

Primo semestre

### Modulo A - Lineamenti e problemi di storia dell'età contemporanea dalla prima guerra mondiale ai nostri giorni (3: AMS CTM LCM MLC PGT) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti, testi e documenti distribuiti nel corso delle lezioni; G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Roma - Bari, Laterza, 2002.

Gli studenti di Turismo culturale sosterranno l'esame preparando questo modulo.

### Modulo B - Elites e partiti politici nell'Italia repubblicana: dalla Liberazione al centro sinistra (3: AMS CTM LCM MLC) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti, testi e documenti distribuiti a lezione; inoltre, i capitoli indicati a lezione di M. Fioravanzo, Elites e generazioni politiche: democristiani, socialisti e comunisti veneti (1945-62), Milano, Franco Angeli, 2003. Di questo volume, gli studenti non frequentanti studieranno l'introduzione, i cap. II e IV, e due capitoli a scelta fra il V, il VI, il

**STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)****(3: CSV GPT STB)****Prof. Carlo Fumian**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso è dedicato in gran parte alla storia generale, nell'intento di offrire agli studenti, nei primi due moduli, un quadro interpretativo dei principali problemi della storia contemporanea dal 1870 ad oggi. Agli studenti è richiesto un diretto coinvolgimento nel lavoro didattico, perché il commento e la discussione del testo di riferimento (e dei documenti che verranno presentati) può avvenire solo a partire dallo studio preliminare e concordato dei materiali di volta in volta individuati.

Per gli studenti del Corso di laurea in Cooperazione allo Sviluppo verrà organizzato un seminario (2 crediti) che si svolgerà parallelamente alla prima parte del corso, in una sequenza di incontri settimanali i cui temi e il cui calendario verranno presentati all'inizio del corso. Il seminario è aperto a tutti gli studenti interessati.

**Modulo A - Lineamenti e problemi di storia dell'età contemporanea dal 1870 al 1940. (3: CSV GPT STB) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni, fonti e documenti presentati nello svolgimento del corso, incentrato sulla lettura e il commento di AA.VV., Storia contemporanea, Donzelli, Roma 1997.

A. Graziosi, Guerra e rivoluzione in Europa. 1905-1956, Il Mulino, Bologna 2001.

**Modulo B - Lineamenti e problemi di storia dell'età contemporanea dal 1940 ad oggi. (3: CSV GPT STB) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni, fonti e documenti presentati nello svolgimento del corso, incentrato sulla lettura e il commento di AA.VV. Storia contemporanea, Donzelli, Roma 1997.

**Altre informazioni**

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame studiando approfonditamente:

1) AA.VV., Storia contemporanea, Donzelli, Roma 1997 (capitoli I, III, V, VIII, X, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI).

2) A scelta, uno dei seguenti testi:

P. Bairoch, Economia e storia mondiale: miti e paradossi, Garzanti, Milano 1998.

S. Kern, Il tempo e lo spazio: la percezione del mondo tra Otto e Novecento, Il Mulino, Bologna 1995.

E. Hobsbawm, Il secolo breve, Rizzoli, Milano.

A. Graziosi, Guerra e rivoluzione in Europa. 1905-1956, Il Mulino, Bologna 2001.

**STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)****(3: FL HS LE; 4: FI LE LI ST)****Prof. Silvio Lanaro**

Primo semestre

**Modulo A - Storia del mondo contemporaneo dal 1815 ai giorni nostri (3: FL HS LE; 4: FI LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso; lettura approfondita di T.Detti-G. Gozzini, STORIA CONTEMPORANEA - I, L'OTTOCENTO, Milano, Bruno Mondadori, 2000 - STORIA CONTEMPORANEA - II, IL NOVECENTO, ibid., 2002

**Modulo B - 1943-1948: nascita dell'Italia democratica (3: FL HS LE; 4: FI LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso; lettura approfondita di E. Aga Rossi, UNA NAZIONE ALLO SBANDO. L'ARMISTIZIO ITALIANO DEL SETTEMBRE 1943 E LE SUE CONSEGUENZE, Bologna, Il Mulino, 2002(2) e LA FORMAZIONE DELLA REPUBBLICA - AUTONOMIE LOCALI, REGIONI, GOVERNO, POLITICA ECONOMICA - RICERCA DELLA FONDAZIONE LUIGI EINAUDI a cura di S. Magagnati, E. Massa, L. Costa, Bologna, Il Mulino, 1998.

**Modulo C - La 'nuova politica' fra Ottocento e Novecento (3: HS; 4: FI LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso; lettura approfondita di G.L. Mosse, LA NAZIONALIZZAZIONE DELLE MASSE, Bologna, Il Mulino, 1998(2). QUESTO MODULO E' OBBLIGATORIO PER TUTTI GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN STORIA E PER I QUADRIENNALISTI CHE NON SONO ASSOGGETTATI AL REGIME DEI CREDITI

**Altre informazioni**

La frequenza, per ragioni evidenti, è vivamente consigliata: le lezioni fungono infatti da elementi di raccordo fra le letture proposte e mirano a colmare le lacune cronologiche o tematiche di una bibliografia necessariamente scarna.

**STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI (M-STO/02)****(3: HS)****Prof. Alfredo Viggiano**

Secondo semestre

**Modulo A - Poteri, istituzioni, società nell'Italia della prima età moderna (3: HS) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Per i frequentanti appunti e materiale bibliografico fornito nel corso delle lezioni

Per i non frequentanti: C. Casanova, L'Italia moderna, Carocci, 2001 oppure Storia degli antichi stati italiani, a cura di G. Greco-M. Rosa, Laterza, 1996

**Modulo B - Famiglia e matrimonio in Italia (sec.XV-XVIII). (3: HS) - 3 crediti - 20 ore***Testi di riferimento*

Per i frequentanti appunti e materiale bibliografico fornito nel corso delle lezioni.

Per i non frequentanti: C. Casanova: La famiglia italiana in età moderna, Carocci 1998

**STORIA DEI PAESI ISLAMICI (L-OR/10)****(3: HS)****Prof. Carlo Saccone**

Secondo semestre

**Modulo A - Introduzione storica all'Islam dei grandi califfati medievali (3: HS) - 3 crediti - 20 ore***Contenuto didattico*

L'Arabia preislamica: istituzioni sociali e religiose. Il quadro internazionale del tempo: Bisanzio e la Persia. Maometto e la prima comunità musulmana a La Mecca. Medina e la formazione della prima comunità teocratica. Il califfato omayyade e gli inizi dell'impero musulmano. Il califfato abbaside e l'internazionalizzazione dell'impero. Dal periodo mongolo a quello timuride: formazione di principati regionali.

*Testi di riferimento*

A. Bausani, L'Islam, Garzanti, Milano 1980; C. Saccone, I percorsi dell'Islam, Ed. Messaggero, Padova 2003; P. Branca, Introduzione all'Islam, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993; G. Filoramo (a cura), Islam, Biblioteca Universale Laterza (n.502), Bari 1999; G. Endress, Introduzione alla storia del mondo musulmano, Marsilio, Venezia 1994; C. Cahen, L'Islamismo I. Dalle origini all'impero ottomano, Storia Universale Feltrinelli, Milano 1969; A. Hourani, Storia dei popoli islamici, Mondadori, Milano 1998; B. Scarcia Amoreti, Il mondo musulmano. Quindici secoli di storia, Carocci, Roma 1998.

**Modulo B - Sacre scritture e formazione di un pensiero giuridico (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

La rivelazione coranica in rapporto con le altre scritture sacre. Struttura, linguaggio e motivi del Corano. La tradizione delle parole del profeta (hadith). Formazione del canone. Legge e scritture sacre. Inizi e sviluppo di un pensiero giuridico.

*Testi di riferimento*

Il Corano, a cura di A. Bausani, BUR-Rizzoli, Milano 1988; Al-Buhari, Detti e fatti del profeta, a cura di S.Noja-V.Vacca-M.Vallaro, UTET, Torino 2003; Al Nawawi, Il giardino dei devoti. Detti e fatti del profeta, a cura di A. Scarabel, SITI, Roma 1990; S. Noja, L'islam e il suo Corano, Milano, Modadori, 1991; P. Branca, Il Corano. Il libro sacro della civiltà islamica, Mulino, Bologna 2001; M. Cook, Il Corano, Einaudi, Torino 2001. Per gli sviluppi relativi alla formazione della Legge e delle scuole giuridiche sarà fornita una bibliografia durante il corso

**Modulo C - L'islam e la diversità: dalle eresie medievali ai movimenti mistici e rivoluzionari più recenti (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Gli scismi antichi: kharijiti, kaysaniti. La formazione di un islam alternativo all'ortodossia califfale: lo sciismo e le sue diramazioni. Un islam dentro l'islam: il sufismo e i suoi sviluppi dagli inizi al medioevo. Il sufismo delle confraternite organizzate, dal medioevo all'epoca coloniale. Islam e modernità: movimenti riformisti dell'800. Il '900 e la nascita di movimenti fondamentalisti. Varietà dell'islam regionale.

*Testi di riferimento*

H. Laoust, Gli scismi nell'islam, ECIG, Genova 1990; B. Scarcia Amorei, Sciiti nel mondo, Jouvence, Roma 1994; M. Molè, I mistici musulmani, Adelphi, Milano 1992; A.J. Arberry, Introduzione alla mistica musulmana, Marietti, Genova, 1986; S.H.Nasr, Il sufismo, Rusconi, Milano 1975. Sugli sviluppi dell'islam moderno e contemporaneo sarà fornita una bibliografia durante il corso.

**Altre informazioni**

Per sostenere l'esame, si dovrà scegliere almeno uno o due volumi per modulo traendoli dalla bibliografia indicata, se possibile dopo un colloquio con il docente. Si possono concordare bibliografie alternative in funzione di interessi particolari.

**STORIA DEI TRATTATI E POLITICA INTERNAZIONALE (SCIENZE POLITICHE) (SPS/06)  
(4: ST)**

**Prof. Edoardo Del Vecchio**

Rivolgersi al docente.

**STORIA DEL CRISTIANESIMO (M-STO/07)**

**- Storia del cristianesimo nelle sue tradizioni, nelle sue dottrine, nelle sue istituzioni. -**

**(3: FL HS LCM STB; 4: LE LI ST)**

**Prof. Paolo Bettio**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Complessivamente il corso intende presentare una sintesi della storia del cristianesimo nelle sue varie dimensioni, istituzionali, intellettuali e "spirituali" - se si comprendono con quest'ultimo aggettivo quelle nuove, decisive esperienze di sé e della propria temporalità che stanno al principio della conversione e del vivere cristiano.

Con inizio da Gesù e dalla difficile determinazione della sua vicenda storica fino all'attuale stagione, caratterizzata da un serrato confronto con gli esiti della modernità e le divisioni interne alle comunità ingenerate da un passato di conflitti e irrigidimenti, il corso tenterà di illustrare i momenti e i temi nodali di questo lungo cammino.

Frequenza e materiali di due dei tre moduli in cui risulta articolato (fra cui deve comunque essere annoverato il primo, di carattere introduttivo) costituiscono il contenuto del corso di Storia del cristianesimo per gli studenti iscritti alle lauree triennali in BC, FL, LC.

**Modulo A - Gesù, le Scritture, la tradizione. (3: FL HS LCM STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo intende offrire una presentazione complessiva della vicenda cristiana, insistendo sulle sue origini e i suoi momenti salienti. Approfondirà così i temi del Gesù storico, del costituirsi del canone scritturistico, della fissazione di una tradizione dogmatica tra IV e V secolo, dell'articolazione del "mondo cristiano" a seguito di successive crisi (scisma d'oriente, Riforma ...), fino al rapporto delle chiese con la modernità e i tentativi d'unione ora in corso.

*Testi di riferimento*

Sezione "Cristianesimo" in Storia delle religioni 2. Ebraismo e Cristianesimo, a cura di G. Filoramo, Laterza, Roma-Bari 1995 (della sezione esiste ora pure un'edizione separata, in un unico volume, presso la stessa casa editrice).

**Modulo B - Profeti, vescovi e maestri. (3: FL HS LCM STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo intende approfondire la fisionomia delle diverse figure che hanno dominato fin dalla seconda metà del primo secolo la dinamica interna delle comunità cristiane, in concorso o contrasto tra loro. I diversi equilibri realizzati tra loro, nell'ambito di una diversa valutazione dello statuto della chiesa come comunità escatologica che vive nel tempo della fine, danno ragione dei vari modelli di comunità che la vicenda cristiana ha espresso nei due millenni della sua storia.

*Testi di riferimento*

E. Norelli, L'Ascensione d'Isaia nel quadro del profetismo cristiano, in Ricerche storico-bibliche 5/1 (1993), 123-148.  
E. Cattaneo, I ministeri nella chiesa antica, Milano 1997 (saranno indicati i testi da leggere).  
M.Rizzi, Il didaskalos nella tradizione alessandrina: da Clemente all'Oratio panegyrica in Origenem, in Magister: aspetti culturali e istituzionali, a cura di G. Firpo e G. Zecchini, Alessandria 1999, 177-198.  
P.Bettio, Consiglio dei Padri e visita dello Spirito, in Maestro e discepolo. Temi e problemi della direzione spirituale tra VI secolo a.C. e VII secolo d.C., a cura di G. Filoramo, Brescia 2002, 331-343.

**Modulo C - Vivere secondo lo Spirito. (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo intende offrire una ricognizione delle principali forme dell'esperienza "mistica" interne alla storia cristiana, dall'estasi profetica alla gnosi intellettuale, al gustare lo Spirito - per non menzionare che alcuni dei modelli elaborati nei più vari ambienti cristiani, lungo venti secoli, anche a contatto con i percorsi mistici del giudaismo, dell'ellenismo e dell'islam.

*Testi di riferimento*

B. McGinn, Storia della mistica cristiana in Occidente, vol I, Genova 1997.

**STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO E MEDIEVALE (M-STO/07)  
- Figure del governo e della testimonianza tra il II e il XIV secolo. -**

**(3: HS)**

**Prof. Paolo Bettio, Prof. Antonio Rigon**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende esplorare le articolazioni interne alle comunità cristiane tra le origini e la fine del Medio Evo, con particolare riguardo alle diverse figure che vi emergono: vescovi e chierici, ma anche profeti, martiri, dottori e monaci.

**Modulo A - Da Gerusalemme a Bisanzio (Prof. Paolo Bettio) (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

A partire dall'esperienza della chiesa gerosolimitana, il modulo esplorerà le diverse articolazioni interne alle chiese cristiane, nella polarizzazione tra vescovi e profeti, dapprima, vescovi e dottori, poi, per presentare infine brevemente il profilo delle chiese alla fine della tarda antichità, con particolare attenzione al ruolo, al loro interno, del monachismo.

*Testi di riferimento*

E. Wipszycka, Storia della Chiesa nella tarda antichità, Bruno Mondadori 2000, pp.1-164.

**Modulo B - Vescovi, monaci, frati nell'Occidente medievale (Prof. Antonio Rigon) (3: HS) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Im modulo mira a presentare protagonisti e strutture fondamentali della cristianità occidentale dal secolo X al secolo XIV.

*Testi di riferimento*

## STORIA DEL DIRITTO ROMANO (GIURISPRUDENZA) (IUS/18)

(4: ST)

Prof. Luigi Garofalo

Rivolgersi al docente.

## STORIA DEL GIORNALISMO E DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI (M-STO/04)

- Lineamenti di storia del giornalismo contemporaneo -

(3: AMS HS SC; 4: LI SC ST)

Prof. Carlo Fumian

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

**Modulo A - stampa e giornalismo da metà Ottocento a oggi (3: AMS HS SC; 4: LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Nel primo modulo verranno esaminate le principali trasformazioni d'ordine tecnologico e organizzativo che accompagnano la crescita della stampa quotidiana tra Otto e Novecento in Europa e negli Stati Uniti, con particolare riguardo sia al suo conflittuale rapporto con il potere politico, sia all'evoluzione della professione di giornalista.

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, testi e documenti presentati durante il corso.

Inoltre, G. Gozzini, Storia del giornalismo, Bruno Mondadori, Milano 2000

**Modulo B - Censura, propaganda e formazione delle opinioni pubbliche (3: AMS HS SC; 4: LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Nel secondo si ripercorrerà il dibattito teorico su ruoli e funzioni della Pubblica Opinione, e si analizzeranno quindi strumenti e procedure della censura e della propaganda, in particolare nei regimi totalitari del XX secolo.

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, testi e documenti presentati durante il corso.

**Modulo C - Lineamenti di storia dei «sondaggi di opinione» (4: LI SC ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Nel terzo si ricostruirà un profilo del «sondaggio di opinione», dalle sue origine statistico-scientifiche di fine Ottocento fino agli usi attuali in campo politico e commerciale, con particolare riguardo alle esperienze americane e italiane.

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, testi e documenti presentati durante il corso.

Inoltre: Sandro Rinauro, Storia del sondaggio d'opinione in Italia, 1936-1994, Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti, Venezia 2002.

## STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO (FIS/08)

- Ramon Llull e la radici dell'Europa 'liquida'. -

(3: FL LCM; 4: FI)

Prof. Alessandro Tessari

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Guardare il dibattito odierno sulle radici filosofiche, religiose, culturali dell'Europa, in occasione della redazione della Costituzione europea, con gli occhi del XIII secolo: Cristianesimo, Islam, Ebraismo a confronto. La grande metafora di Braudel sui confini 'liquidi' dell'Europa: il Mediterraneo ed il deserto, matrice dei tre monoteismi.

Llull nel secolo di Dante, Giotto e Marco Polo.

**Modulo A - L'Ars lulliana: (da dove, per dove). (3: FL LCM; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Il debito di Llull nei confronti dei francescani di Oxford. Averroè e Tommaso d'Aquino. La Cabala ebraica di Gerona.

#### Testi di riferimento

Non esiste una bibliografia preconstituita. La bibliografia verrà costruita con materiale fornito dagli studenti e dal docente nel corso delle lezioni che hanno carattere seminariale obbligatorio.

**Modulo B - Ramon Llull e il Rinascimento (3: FL LCM; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Confronto tra l'Ars di Llull e la Mathesis universalis di Descartes. Llull e Descartes di fronte al principio d'autorità. Gli alfabeti lulliani e l'algebrizzazione cartesiana.

#### Testi di riferimento

Non c'è bibliografia preconstituita. Vedi mod. A

**Modulo C - Lettura testi e commento (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

In questo modulo verranno proposte letture e commenti di testi in questi campi:

dott. Nunziante: Leibniz.

dottori Ulliana e D'Antonio: Giordano Bruno.

dott. Zanin: i Calcolatori.

Alcuni lavori di Llull verranno presentati da studenti che stanno facendo il dottorato sull'Ars del catalano.

#### Testi di riferimento

vedi mod. A

### Altre informazioni

per i quadriennalisti, in aggiunta al materiale bibliografico dei punti A, B, C, un testo a scelta tra i seguenti:

- William R. Shea, La magia dei numeri e del moto. Descartes e la scienza del '600, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

- P. Rossi, Clavis universalis, Mulino, Bologna 1983.

- M. Cambi, La 'machina' del discorso. Lullismo e retorica negli scritti latini di Giordano Bruno, Liguori, Napoli 2002.

Sono possibili altri testi previo accordo con il docente.

Il corso è a frequenza obbligatoria. Quasi tutto il materiale bibliografico è disponibile in rete.

Si raccomanda caldamente lo studio delle lingue classiche e moderne di cui si farà uso nei momenti laboratoristici del corso. Tutti i testi classici verranno presentati in lingua originale con traduzione a fianco.

## STORIA DEL RISORGIMENTO (M-STO/04)

- Società e cultura nell'Italia ottocentesca -

(3: HS; 4: LE ST)

Prof. Carlotta Sorba

Secondo semestre

**Modulo A - Il Risorgimento italiano: temi e problemi (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Testi di riferimento

Gilles Pecout, "Il lungo Risorgimento", Milano, Bruno Mondadori 2000

**Modulo B - La cultura risorgimentale: generi, temi, luoghi, protagonisti (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Testi di riferimento

Un volume a scelta tra:

a) A. Banti, "La nazione del Risorgimento", Torino, Einaudi 2000

b) C. Sorba, "Teatri. L'Italia del melodramma nell'età del Risorgimento", Bologna, Il Mulino 2001

**Modulo C - L'Italia unita: il nuovo stato e la società civile (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Testi di riferimento

Un saggio a scelta tra quelli di Fulvio Cammarano, Nanni Montroni, Bruno Tobia all'interno del volume della "Storia d'Italia", a cura di G. Sabatucci e V. Vidotto, Bari, Laterza, 1995.

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO (L-ART/05)

- Il teatro di August Strindberg -  
(3: AMS LE PGT STB; 4: LE SC)  
Prof. Umberto Artioli

Secondo semestre

### Modulo A - Lo Strindberg naturalista (3: AMS LE PGT STB; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il Naturalismo scenico e i suoi antecedenti letterari; la nascita della regia teatrale e il tramonto del teatro dei ruoli; i manifesti del Simbolismo e la loro influenza sulla scenicità. Il modulo dimostra come il preteso naturalismo di Strindberg nasconda in realtà tutt'altra matrice, fatta di scatti allucinatori, di presenze deliranti e fantasmatiche, a dimostrazione che il vero epicentro del dramma è nel tragico scollamento del soggetto, prigioniero dei demoni dell'inconscio.

#### Testi di riferimento

A. Strindberg: Il Padre, La signorina Julie, Creditori  
E. Ibsen: Casa di bambola, Hedda Gabler, Casa Rosmer.  
A. Strindberg, La storia di un'anima (autobiografia).

### Modulo B - La crisi di fine secolo (3: AMS LE PGT STB; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

I modelli medievali: Mistero, moralità, sacra rappresentazione. Il tracciato allegorico e il codice grottesco. Lo Stationendrama e le sue influenze sull'Espressionismo. La profonda crisi degli anni 90 preannuncia le opere più famose, intrise di echi barocchi e di suggestioni medievali, da Verso Damasco (il prototipo dell'Ich-Drama o dramma dell'io) a Danza di morte, da Avvento a Un sogno, il testo prediletto da Antonin Artaud.

#### Testi di riferimento

A. Strindberg: il romanzo autobiografico Inferno.  
A. Strindberg, Drammi: Verso Damasco, Danza di morte, Un sogno, Avvento.  
G. D'Annunzio: Il piacere  
L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal

### Modulo C - Il teatro da camera (3: AMS LE PGT; 4: LE SC) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

L'estrema stagione di Strindberg è legata al Teatro da Camera, per il quale lo scrittore svedese scrive alcuni testi esemplari, densi di rifrazioni sul teatro del Novecento.

#### Testi di riferimento

Drammi. A. Strindberg: Temporale, l'incendio, Sonata di fantasmi, Il pellicano  
E. Ibsen: Quando noi morti ci destiamo

#### Altre informazioni

Il corso analizza il pensiero e l'opera di uno dei più grandi interpreti della drammaturgia di fine Ottocento, lo svedese August Strindberg (1849-1912), considerato tanto l'ispiratore dell'Espressionismo che uno dei precorrittori del Teatro dell'Assurdo.

## STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (L-OR/01)

- Introduzione alla storia del Vicino Oriente Antico fino alla caduta dell'impero persiano. -  
(3: IIS; 4: LE LI ST)

Prof. Giovanni Battista Lanfranchi

Secondo semestre

#### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di base per la conoscenza dello sviluppo storico delle civiltà vicino-orientali ed anatoliche durante i primi tre millenni a.C. Come componente fondamentale della conoscenza storica, il corso intende anche presentare le fonti per la storia del Vicino Oriente Antico, sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista di una lettura diretta in traduzione.

Modulo A - Linee generali della storia del Vicino Oriente antico fino alla caduta dell'impero persiano.  
(3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

1) Appunti dalle lezioni.  
2) M. Liverani, Antico Oriente. Storia società economia, Laterza, Bari 1987 o edizioni successive.

Modulo B - Le fonti per la storia del Vicino Oriente antico. (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

1) Appunti dalle lezioni (eventuale bibliografia sarà segnalata durante le lezioni).  
2) Selezione di testi antichi in traduzione forniti dal Docente.

Modulo C - I regni di Israele e Giuda nel I millennio a.C. (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

1) Appunti dalle lezioni. Selezione di testi antichi in traduzione forniti dal Docente.  
2) I. Finkelstein N.A. Silberman, Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito (Saggi 14), Carocci, Roma 2002; M. Clauss, Israele nell'età antica (Universale Paperbacks il Mulino 448), il Mulino, Bologna 2003.  
Gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'ordinamento quadriennale integreranno il programma con la lettura di F.M. Fales, L'impero assiro, Laterza, Bari Roma 2001.

#### Altre informazioni

Per l'anno accademico 2003-2004 il corso sarà condiviso sia dagli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale sia da quelli iscritti all'ordinamento triennale. Il modulo C è riservato agli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale, e sarà condiviso con gli studenti iscritti al corso di Laurea in Storia dell'ordinamento triennale il cui curriculum richiede un esame di Storia dell'ebraismo da 9 crediti.

## STORIA DELL'AMERICA LATINA (SPS/05)

(3: CSV HS LCM; 4: LE LI ST)

Prof. Gabriella Chiamonti

Secondo semestre

Modulo A - Dalla conquista all'indipendenza: le dinamiche socio-culturali e politico-economiche. (3: HS LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, testi e documenti presentati nello svolgimento del corso. Inoltre, M. Carmagnani, L'Altro Occidente. L'America latina dall'invasione europea al nuovo millennio, Einaudi, Torino, 2003, cap. I, L'inserimento; cap. II, Il mondo ibero-americano; cap. III, La riattivazione.

Modulo B - La costruzione dei nuovi stati e il loro progressivo inserimento nel contesto internazionale. (3: HS LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, testi e documenti presentati nello svolgimento del corso. Inoltre, M. Carmagnani, L'Altro Occidente. L'America Latina dall'invasione europea al nuovo millennio, Einaudi, Torino, 2003, cap. IV, Il mondo euro-americano; cap. V, L'occidentalizzazione.

Modulo C - 'The most dangerous area in the world': America Latina e Stati Uniti negli anni '60. (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni, documenti e testi presentati nello svolgimento del corso. Inoltre, a scelta, uno dei due testi seguenti: L. Nuti (a cura di), I missili di ottobre. La storiografia americana e la crisi cubana dell'ottobre 1962, LED, Milano, 1994; S.G. Rabe, The Most Dangerous Area in the World. John F. Kennedy Confronts Communist Revolution in Latin America, The University of North Carolina Press, Chapel Hill and London, 1999.

### Altre informazioni

Per gli studenti dei corsi di laurea triennali il corso di Storia dell'America Latina prevede solo i primi due moduli, per un totale di 40 ore; sono possibili anche combinazioni diverse, che verranno chiarite nella prima lezione. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le integrazioni necessarie.

### **STORIA DELL'ARCHITETTURA (ICAR/18)** **- LINEAMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA EUROPEA -** **(3: AMS GPT HS LCM PGT STB; 4: LE LI)** **Prof. Ruggero Maschio**

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Il corso di Storia dell'Architettura di quest'anno si propone di fornire una sintetica ma esauriente panoramica dei vari "movimenti" e dei singoli "protagonisti" della storia architettonica ed urbanistica europea, avendo come linea direttiva le diverse vicende dell'ambiente costruito e la corrispondente sequenza dei rispettivi eventi storici, economici, politici e sociali.

Non toccheremo, per ragioni esclusivamente di tempo, le aree riguardanti il Nuovo Mondo e quelle dell'estremo Oriente.

#### **Modulo A - Storia dell'Architettura europea (3: AMS GPT HS LCM PGT STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

##### Testi di riferimento

DAVID WATKIN, Storia dell'architettura occidentale, Zanichelli, Milano, 1990 o edizioni seguenti; fino al cap. 9 (L'Art Nouveau) incluso.

#### **Modulo B - Padova: profilo di una città. Dal primo municipium romano alla Padova medievale e Carrarese. (3: AMS GPT HS LCM STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

##### Testi di riferimento

AA.VV. Padova Romana. Catalogo della mostra a cura di H. Hiller, G. Zampieri, B. Lavarone. Grafiche Turato, Padova 2003;

S. BETTINI - G. LORENZONI - L. PUPPI, Padova. Ritratto di una città, Neri Pozza, Vicenza 1973;

AA.VV., Padova. Basiliche e chiese, a cura di C. Bellinati e L. Puppi, Neri Pozza Ed., Vicenza 1975;

AA.VV., Padova. Case e palazzi, a cura di L. Puppi e F. Zuliani, Neri Pozza Ed., Vicenza 1977.

Al termine del corso sarà fornita anche una dispensa riassuntiva dei vari testi.

#### **Modulo C - Lineamenti di Storia dell'Urbanistica (4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

##### Contenuto didattico

Idea di città e struttura dei fatti urbani. Morfologia e tipologia degli elementocostitutivi della "macchina" urbana. Riti e miti di "fondazione", periodizzazioni ed ambiti territoriali. Città, campagna, territorio. Evoluzione e trasformazioni della "forma urbis" dalla preistoria al mondo arcaico, alle civiltà antiche, ecc. fino alla città industriale e moderna.

##### Testi di riferimento

G. ASTENGO, Voce "Urbanistica" in Enciclopedia Universale dell'Arte, Istituto Geografico Agostini, Novara 1984, vol. XIV, pp. 541-602.

L. BENEVOLO, Storia della città, Roma-Bari, Laterza 1975 o ediz. successive, esclusi i cap. XIII e XIV, oppure

L. MUMFORD, La città nella storia, 3 voll., Tascabili Bompiani,

Milano, 1985, escusa la parte del III° vol. sull'urbanistica contemporanea.

P. SICA, L'immagine della città da Sparta a Las Vegas, Bari, Laterza 1970.;

E' disponibile altresì una dispensa riassuntiva dei vari testi.

### **STORIA DELL'ARTE BIZANTINA (L-ART/01)** **(3: CTM STB; 4: LE LI)**

**Prof. Italo Furlan**

Secondo semestre

Rivolgersi al docente.

### **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (L-ART/03)**

**- Kandinskij a Monaco -**

**(3: AMS CTM GPT HS LCM PGT STB; 4: LE LI ST)**

**Prof. Jolanda Covre**

Secondo semestre

#### **Modulo A - Arte e architettura nell'Ottocento e nel Novecento - movimenti e periodizzazione (3: AMS CTM GPT HS LCM PGT STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

##### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni. Manuale consigliato: G. C. Argan, L'arte moderna 1770/1970 (qualunque edizione); oppure P. De Vecchi, E. Cerchiarì, L'arte nel tempo, vol. III (qualunque edizione); inoltre, J. Nigro Covre, Guida alla storia dell'arte contemporanea attraverso le fonti, Roma 1989 (se non ristampato, fotocopie presso l'usciera del Dipartimento)

#### **Modulo B - L'Ottocento e il Novecento: analisi di figure emergenti. Der Blaue Reiter e il ruolo di Kandinskij (3: AMS GPT HS LCM STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

##### Testi di riferimento

Appunti dalle lezioni. Approfondimento dei testi indicati per il modulo A. Inoltre: J. Nigro Covre, Der Blaue Reiter, ottobre 2003 (Dossier allegato alla rivista "Art e Dossier"); J. Nigro Covre, Astrattismo, Milano 2002, pp. 128-157 e pp. 270-300. Si vedano anche, durante l'anno, gli avvisi in "Informazioni-comunicazioni". Conoscenza diretta delle opere della Coll. Peggy Guggenheim, Venezia

#### **Modulo C - Kandinskij a Monaco: temi e problemi (3: AMS HS STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

##### Testi di riferimento

Oltre ai testi indicati per i moduli A e B, J. Nigro Covre, Astrattismo, Milano 2002, pp. 78-95, 253-269 e 347-371. Si vedano anche, durante l'anno, gli avvisi in "Informazioni-comunicazioni". Conoscenza diretta della Galleria Nazionale d'arte moderna, Roma oppure della Galleria Comunale d'arte moderna, Torino (per Roma sarà organizzata una visita guidata)

#### Altre informazioni

I quadriannalisti del Vecchio Ordinamento (esame 12 crediti) dovranno concordare con la Docente un programma aggiuntivo o la partecipazione ad un seminario all'inizio del II semestre

### **STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (L-ART/03)** **(3: AMS SC; 4: SC)**

**Prof. Annamaria Sandona'**

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

L'insegnamento intende approfondire la panoramica internazionale dell'arte contemporanea dalle avanguardie storiche ai nostri giorni.

#### **Modulo A - Le avanguardie storiche (3: AMS SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

##### Contenuto didattico

Durante il corso verranno messe in evidenza sia le istanze che hanno fatto nascere il concetto di avanguardia, sia le motivazioni e le modalità espressive delle varie tendenze.

##### Testi di riferimento

M. De Micheli, Le avanguardie artistiche del Novecento, Feltrinelli, Milano

#### **Modulo B - Il Novecento. Artisti e tendenze. (3: AMS SC; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

##### Contenuto didattico

Il corso affronterà attraverso l'analisi delle opere degli artisti più significativi le tematiche inerenti l'evoluzione dei linguaggi artistici durante il XX° secolo.

##### Testi di riferimento

Un manuale in uso nei licei a scelta dello studente, ad esclusione dell'Adorno; si consigliano tuttavia i seguenti testi:

G. Dorflès- A. Vettese. *Arti visive. Il Novecento, Atlas, Bergamo, I e II tomo*  
C. Bertelli- G. Briganti- A. Giuliano, *Storia dell'arte italiana, vol 4, Electa, Milano*

**Modulo C - Gli anni '60 (3: AMS; 4: SC) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Viene preso in esame un decennio caratterizzato da molteplici problematiche socio-economiche e politiche che hanno determinato profonde trasformazioni nella cultura internazionale non solo politica del periodo.

*Testi di riferimento*

E' ritenuto obbligatorio aver visitato la mostra in corso al Palazzo della Ragione- La Grande Svolta, Anni '60.

Appunti delle lezioni.

A.A.V.V., *La Grande Svolta, Anni '60, Catalogo della mostra, Skira, Milano, 2003 (Padova, Pal. della Ragione, 7 giugno-19 ottobre)*

L. Vergine, *L'arte in trincea, Skira, Milano, 1966*

oppure G. Celant, *Arte dall'Italia, Feltrinelli, Milano, 1988*

Tutti i testi sono a disposizione degli studenti nella Biblioteca del Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica

E' utile che gli studenti prendano visione di 3 film che hanno segnato gli anni presi in esame nel corso

1 Easy Rider (D. Hopper)

2 Le mani sulla città (F. Rosi)

3 Prova d'orchestra (F. Fellini)

**Altre informazioni**

Il corso si articola in due moduli, il primo, obbligatorio per tutti, esamina nella sua periodizzazione il percorso storico artistico dell'arte contemporanea dai primi del '900 ai nostri giorni; il secondo, facoltativo, analizza gli eventi sociali e culturali che negli anni '60 hanno determinato una vera e propria rivoluzione nei linguaggi artistici.

**STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (L-ART/03)**

(3: CTM)

**Prof. Caterina Virdis Limentani**

Secondo semestre

**Modulo A - Artisti per la moda (3: CTM) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Dopo alcune riflessioni sugli scambi tra arte e moda, le lezioni si soffermeranno sull'analisi della produzione di artisti che hanno ideato tessuti e modelli di confezione destinati alla moda, inserendo le loro proposte nel contesto della loro produzione e nel gusto del loro tempo. In particolare si terranno presenti i lavori di Klimt, del Futurismo italiano, delle avanguardie russe e di Sonia Delaunay.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. La bibliografia completa sarà indicata all'inizio del modulo. Per una prima traccia: C. Brandstaetter, *Klimt & die Mode, Wien-Muenchen Brandstaetter 1998*; Casa Balla e il futurismo a Roma, catalogo della mostra a cura di E. Crispolti, Roma 1989 (in part. pp. 9-37, 155-200, 307-327); M. Scudiero, *Fortunato Depero: stoffe futuriste, arazzi, cuscini, moda e costumi teatrali, Calliano (TN) ed. UCT Manfrin, 1987*; *Amazzoni dell'Avanguardia*, catalogo della mostra a cura di J. Bowlt e M. Drutt, Venezia 2000 (in part. pp. 75-93, 95-127, 131-153, 213-239, 241-276); D. Vreeland, *Sonia Delaunay: Art into Fashion, N Y G. Braziller 1987*.

**STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE (L-ART/02)**

(3: AMS CTM STB; 4: LE LI)

**Prof. Maria Pietrogiovanna**

Secondo semestre

**Modulo A - Analisi di dipinti fiamminghi e olandesi (3: AMS CTM STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo si propone di fornire le nozioni generali sullo sviluppo dell'arte fiamminga e olandese dal Quattrocento al Seicento, mediante lo studio e la lettura di opere esemplari.

*Testi di riferimento*

C. Limentani Virdis, *Introduzione alla pittura neerlandese, Padova, Liviana, 1978, pp. 41-191; 224-371*; *La Pittura nei Paesi Bassi*, a cura di B.W. Meijer, voll. I-II, Milano, Electa 1997 (solo per consultazione)

**Modulo B - Questioni metodologiche: tecnica, prospettiva e critica (3: AMS CTM STB; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

C. Limentani Virdis, *Introduzione alla pittura neerlandese, Padova, Liviana, 1978, pp. 17-32; 195-222*

**Modulo C - Pittori fiamminghi, committenti e collezionisti italiani nel Rinascimento (4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni; *The Age of Van Eyck*, catalogo della mostra a cura di Till-Holger Borchert, Bruges 2002, Ghent-London 2002 (solo le sezioni che riguardano i rapporti con l'Italia)

**Altre informazioni**

Avvertenze: Gli studenti che seguono l'ordinamento quadriennale sono tenuti a completare la preparazione con la lettura accurata di C. Limentani Virdis - M. Pietrogiovanna, *Politici, Venezia, Arsenale 2001 (Introduzione e schede relative ai pittori fiamminghi)*

**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (L-ART/01)**

(3: ARC CTM GPT HS LCM LE; 4: LI)

**Prof. Maria Giordana Canova**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso mira a dare una conoscenza generale della Storia dell'Arte Medievale, in particolare in Italia ma con aperture sull'Europa, dall'Altomedioevo al Tardogotico. Saranno inoltre approfonditi, con riferimenti nelle lezioni del docente e con letture a scelta, momenti e aspetti particolarmente attuali o che possano promuovere in modo specifico la formazione degli studenti dei diversi corsi di laurea cui l'insegnamento afferisce (L'abito e la sua immagine nel Medioevo italiano; aspetti dell'arte medievale in Europa; L'Antico nell'arte italiana del Trecento; Il rapporto tra arte e società nel Trecento italiano; recenti eventi espositivi relativi all'Arte Medievale).

**Modulo A - Lineamenti di Storia dell'Arte Medievale dall'Altomedioevo a Giotto (3: ARC CTM GPT HS LCM LE; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

IL modulo vuole dare una visione generale dell'arte medievale in Italia, con aperture in ambito europeo, dalle esperienze dell'altomedioevo a quelle dell'età romanica e gotica fino alla grande svolta impressa dalla pittura di Giotto.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. A scelta uno dei seguenti manuali: *L'arte e la storia dell'arte*, a cura di R. Scrinieri, Vol. I B, Il Medioevo, Milano (Minerva Italica) 2002 pp. 1-209; P. De Vecchi - E. Cerchiarì, *Arte nel tempo. Dalla Preistoria al medioevo*, Milano (Bompiani), 2001, pp. 301-568 (vedi Informazioni, a). Flores D'Arcais, *Giotto, Milano (Motta), 1995* o ristampa 2001, pp. 1-203 (con ampio corredo di illustrazioni)

**Modulo B - La pittura in Italia nel secolo di Dante e Petrarca. (3: ARC CTM GPT HS LCM LE; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo intende approfondire la problematica relativa alla grande stagione della pittura italiana del Trecento prendendo in esame i centri principali di produzione e considerando aspetti e momenti di particolare attualità o di specifico interesse per i singoli corsi di laurea (si veda alla voce Obiettivi formativi e alla voce Informazioni)

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Il manuale adottato nel modulo precedente da Giotto in poi. E inoltre: *La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento (ovvero Le Origini)*, a cura di E. Castelnuovo, Milano (Electa), 1985, almeno tre saggi di cui due indicati dal docente; *La pittura nel Veneto, Il Trecento*, a cura di M. Lucco, Milano (Electa), 1990, almeno tre saggi di cui due indicati dal docente. Due letture a scelta tra: A. M. Spiazzi, *Giusto a Padova. La decorazione del Battistero, in Giusto de' Menabuoi nel Battistero di Padova, Trieste (Lint), 1989, pp. 83-127*; L. Baggio, *Storia e Arte nell'oratorio di San Giorgio*, in *Altichiero da Zevio nell'oratorio di San Giorgio, Padova, 1999, pp. 17-31*; F. D'Arcais, *Profilo di Guariento, in Trecento. Pittori gotici a Bolzano, Cat. mostra, Bolzano, 2000, pp. 119-128*; F. D'Arcais, *Altichiero e Avanzo. La Cappella di San Giacomo, Milano (Electa), 2001, pp. 1-23 (più descr. affreschi)*; per un'altra lettura specialistica a scelta vedi Informazioni

**Modulo C - Tracce per il Tardogotico nell'Italia padana. (4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il corso potrà avere anche settori seminariali e toccare argomenti di Storia dell'Arte Medievale di particolare interesse per i frequentanti ed eventualmente anche non direttamente legati al titolo del corso.

*Testi di riferimento*

Lecture da concordare tra docente e studenti.

**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (L-ART/01)**

**(3: PGT)**

**Prof. Federica Toniolo**

Primo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso intende offrire una panoramica generale dell'arte in Europa dall'alto medioevo al Trecento, privilegiando l'analisi dell'arte italiana e, particolarmente, delle opere eseguite in tali secoli in Italia settentrionale e in Veneto. Sarà quindi presa in considerazione la storia dell'evoluzione della pittura a Padova dall'inizio del Trecento all'età carrarese, analizzando l'opera di alcuni grandi artisti: da Giotto a Giusto de' Menabuoi, Altichiero e Jacopo Avanzi.

**Modulo A - Lineamenti di storia dell'arte medievale dall'alto medioevo al Trecento. (3: PGT) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni. A scelta uno dei seguenti manuali: L'arte e la storia dell'arte, a cura di R. Scrinieri, Vol. I B, Il Medioevo, Milano (Minerva Italica) 2002; P. De Vecchi - E. Cerchiari, I tempi dell'arte. Dalla preistoria al Medioevo, Volume I, Milano (ed. Bompiani per le scuole superiori), 2001, pp. 158-417.

**Modulo B - Spazio e tempo nella pittura padovana del Trecento (3: PGT) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti delle lezioni. F. D'Arcais, Pittura del Duecento e del Trecento a Padova e nel territorio, in La pittura in Italia. Il Duecento e il Trecento, I, Milano 1986, pp. 150-171; L. Bellosi, Giotto, Milano 2000, pp. 31-59; A. M. Spiazzi, Giusto a Padova. La decorazione del Battistero, in Giusto de' Menabuoi nel Battistero di Padova, Trieste 1989, pp. 83-127; D. Benati, Jacopo Avanzi nel rinnovamento della pittura padana del secondo '300, Bologna 1992, pp. 92-108; L. Baggio, Storia e arte nell'oratorio di San Giorgio, in Altichiero da Zevio nell'Oratorio di San Giorgio. Il restauro degli affreschi, Padova 1999, pp. 17-31; L. Baggio, Sperimentazioni prospettiche e ricerche scientifiche a Padova nel secondo Trecento, "Il Santo", XXXIV, 1994, pp. 173-232; M. M. Donato, I signori, le immagini e le città. Per lo studio dell'immagine monumentale dei signori di Verona e di Padova, in Il Veneto nel Medioevo. Le signorie trecentesche, Verona 1995, pp. 379-454.

**Altre informazioni**

Delle letture consigliate in bibliografia saranno indicate durante il corso le parti specificatamente prescritte per l'esame. Si consiglia inoltre, per affinare la terminologia tecnica, l'uso di dizionari e lessici specifici da consultare ogniqualvolta si incontrino termini di cui sfugga il significato preciso. Per quanto possibile, le lezioni saranno integrate da sopralluoghi ai principali monumenti di Padova. Si raccomanda comunque agli studenti la conoscenza diretta delle opere, attraverso visite personali ai principali siti monumentali, chiese e musei del Veneto.

**STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (L-ART/01)**

**- Artisti e committenti nel medioevo -**

**(3: STB; 4: LE ST)**

**Prof. Giovanna Valenzano**

Primo semestre

**Modulo A - Periodizzazione e problemi di metodo: aspetti e problemi dell'arte medievale (3: STB; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Nel tratteggiare i principali lineamenti di Storia dell'arte medievale, dall'età cristiana antica al gotico cortese, si affronteranno alcune problematiche generali di metodo e di periodizzazione. Si analizzeranno alcune delle opere più

rappresentative dei vari periodi e delle diverse culture, al fine di riprendere e integrare le conoscenze manualistiche già acquisite nei Licei o Istituti superiori.

*Testi di riferimento*

*Bibliografia*

Appunti dalle lezioni. Si consiglia: L'arte e la storia dell'arte a cura di Rita Scrinieri, vol. I B, Il Medioevo, Milano, Minerva italica 2002. In alternativa uno tra i seguenti manuali: P. DE VECCHI, I tempi dell'arte, Milano, Bompiani per le scuole superiori, 2001, pp. 158-417. P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, Arte nel tempo, Milano, Bompiani, 1991, volume 1, tomo 1, (da p. 240 alla fine); volume 1, tomo 2 (tutto); volume 2, tomo 1 primo capitolo (pp. 2-42). E. BAIRATI, A. FINOCCHI, Arte in Italia, Torino, Loescher, 1984, volume 1, pp. 179-486; volume 2, pp. 1-42.

**Modulo B - Costruttori, architetti, committenti in Europa tra XI e XII secolo (3: STB; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Saranno presi in considerazione alcuni tra i più emblematici grandi cantieri europei, mettendo in evidenza il rapporto tra committenti, progettisti e maestranze.

*Testi di riferimento*

Costruire nel Medioevo, a cura di G. Valenzano, Padova, Cassa Edile 1993.

Cantieri medievali, a cura di R. Cassanelli, Milano, Jaca Book, 1995, limitatamente ai saggi di Kimpel, Andaloro, Moralejo, e Zuliani: pp. 11-98; 127-143; G. LORENZONI, G. VALENZANO, Il duomo di Modena e la basilica di San Zeno, Verona, EBS, 2000; Un saggio a scelta dello studente tra i 3 sottoindicati: J. C. Picard, Les mai<sup>^</sup>tres d'oeuvre de l'architecture ravennate au Haut Moyen Age, in Artistes, Artisan et production artistique au moyen age, édité par X. Barral i Altet, Paris, Picard, 1990, pp. 39-43; A. KINGSLEY PORTER, Lombard Architecture, New Haven, 1917, I, pp. 8-20; G. BINDING, Baubetrieb im Mittelalter, Darmstadt 1993.

**Modulo C - Nicolaus, Brioloto e la costruzione di San Zeno a Verona (3: STB; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Si analizzerà il caso specifico della costruzione della fabbrica di San Zeno a Verona, soffermandosi sul ruolo svolto dalle maestranze locali e dalle personalità emergenti di artisti e committenti.

*Testi di riferimento*

W. ARSLAN, L'architettura romanica veronese, Milano 1939;

G. VALENZANO, La basilica di San Zeno in Verona. Problemi architettonici, Vicenza, Neri Pozza, 1993;

G. VALENZANO, Verona, s.v. in Enciclopedia dell'Arte Medievale, Treccani, XI, Roma 2000, pp. 561-578.

**Altre informazioni**

Si raccomanda l'uso di dizionari e lessici specifici per affinare la terminologia (in aggiunta a quello di base in appendice al manuale stesso) ogni qualvolta si incontrino termini di cui sfugga il significato preciso. Si raccomanda la conoscenza diretta dei manufatti attraverso visite personali ai siti monumentali, chiese, musei del Veneto.

Gli studenti non frequentanti e i quadriennalisti devono attenersi a tutta la bibliografia citata nel presente bollettino, integrata dallo studio del volume Arti e storia nel Medioevo. Vol 2. Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti, Torino, Einaudi 2003.

**STORIA DELL'ARTE MODERNA (L-ART/02)**

**(3: AMS HS LE STB; 4: LE)**

**Prof. Alessandro Ballarin**

Primo semestre

**Modulo A - Introduzione alla pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale, 1480-1530 - Parte prima (3: AMS HS LE STB; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

-Appunti delle lezioni

-CD-ROM con le diapositive del corso consultabile in Dipartimento.

-F. SRICCHIA SANTORO, Il Cinquecento. L'arte del Rinascimento, "Storia dell'arte, 10", "Di fronte e attraverso, 458", Milano, Jaca Book, 1997.

-Consultazione dei fascicoli "I Maestri del Colore" inseriti nell'elenco disponibile in Dipartimento.

**Modulo B - Introduzione alla pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale, 1480-1530 - Parte seconda (3: AMS HS LE STB; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

- Appunti delle lezioni.
- CD-ROM con le diapositive del corso consultabile in Dipartimento.
- J. SHEARMAN, Il Manierismo, a cura di M. Collareta, "Specimen, 2", trad. dell'ed.inglese, London, 1967, riveduta ed accresciuta dall'autore per l'ed.italiana, Firenze, S.P.E.S., 1983.
- Un libro a scelta tra: J. SHEARMAN, Funzione e illusione. Raffaello Pontormo Correggio, a cura di A. Nova, La Cultura, 13, Milano, 1983, e J. SHEARMAN, Arte e spettatore nel Rinascimento italiano. "Only connect", Di fronte e attraverso, 383, Storia dell'arte, 7, trad. dell'ed. inglese: Only connect...: art and the spectator in the Italian Renaissance, Princeton, 1992, Milano, Jaca Book, 1995.

**Modulo C - La (3: AMS HS STB; 4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

- Appunti delle lezioni.
- A. BALLARIN, Problemi di leonardismo milanese tra Quattro e Cinquecento. Giovanni Antonio Boltraffio prima della pala Casio, Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica, Pittura del Rinascimento nell'Italia Settentrionale, 6, 4 voll., Cittadella (Pd), Bertonecello Artigrafiche, in corso di st. (2003).
- H. GLASSER, Artists Contracts of the Early Renaissance, New York, 1977, pp. 208-270 e 308-392.
- G. SIRONI, Nuovi documenti riguardanti la «Vergine delle rocce» di Leonardo da Vinci, Firenze, 1981.
- J. SHELL, G. SIRONI, Un nuovo documento di pagamento per la "Vergine delle Rocce" di Leonardo, in "Hostinato rigore". Leonardiana in memoria di Augusto Marinoni, a cura di P. C. Marani, Milano, 2000, pp. 27-31.
- K. CLARK, Leonardo da Vinci. Storia della sua evoluzione artistica, Milano, 1983 (trad. it. della 3a ed. ingl., Harmondsworth, 1959).
- Per le tavole: P. C. MARANI, Leonardo, Milano, 1994.

**Altre informazioni**

*Avvertenze:*

- Gli studenti che intendono conseguire sei crediti sosterranno l'esame sui Moduli A e B del corso.
- Gli studenti che non frequentano il corso porteranno il medesimo programma previsto per chi frequenta.

**STORIA DELL'ARTE MODERNA (L-ART/02)**

**(3: CTM GPT LCM LE PGT)**

**Prof. Alessandra Pattanaro**

Secondo semestre

**Modulo A - Introduzione allo studio della storia dell'arte italiana dal Quattrocento al Settecento. (3: CTM GPT LCM LE PGT) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

- Appunti dalle lezioni.
- P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, I tempi dell'arte, Milano, 2000: vol.II: Dal Tardogotico al Rococò e vol.III, solo la parte I: Dall'Illuminismo all'età neoclassica.
- G. PREVITALI, La periodizzazione della storia dell'arte italiana, in Storia dell'arte italiana, parte I: Materiali e problemi, vol.I: Questioni e metodi, a cura di G. Previtali, Torino, 1979, pp. 5-95.
- L. BELLOSI, La rappresentazione dello spazio, in Storia dell'arte italiana, parte I: Materiali e problemi, vol.IV: Ricerche spaziali e tecnologiche, a cura di G. Previtali, Torino, 1980, pp.5-39.
- J. SHEARMAN, Le Stanze Vaticane: le funzioni e la decorazione, e L'illusionismo del Correggio, in J. SHEARMAN, Funzione e Illusione. Raffaello Pontormo Correggio, Milano, 1983, pp. 77-98, 171-184.
- Indicazioni relative agli argomenti da preparare sui volumi del manuale saranno fornite durante il corso.

**Modulo B - Il ritratto moderno nell'arte italiana ed europea (3: CTM GPT LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

- Appunti dalle lezioni.
- E. CASTELNUOVO, Il significato del ritratto pittorico nella società, in Storia d'Italia. I documenti, V, Torino 1973, pp. 1031-1094.
- F. SRICCHIA SANTORO, Arte italiana e arte straniera, in Storia dell'arte italiana, L'esperienza dell'antico,

dell'Europa, della religiosità, 3, Torino, 1979, pp. 69-171.

- A. BALLARIN, Una nuova prospettiva su Giorgione: la ritrattistica degli anni 1500-1503, in Giorgione. Atti del Convegno internazionale di studi per il quinto centenario della nascita, 29-31 maggio 1978, Castelfranco Veneto, 1979, pp. 221-252.
- J. SHEARMAN, Il ritratto di Baldassarre Castiglione, in J. SHEARMAN, Funzione e illusione. Raffaello Pontormo Correggio, Milano, 1983, pp. 99-113.
- J. SHEARMAN, Arte e spettatore nel Rinascimento italiano. "Only connect", Di fronte e attraverso, 383, Storia dell'arte, 7 (trad. dell'ed. ingl., Princeton, N.J., 1992), Milano, 1995, solo il cap. III: Ritratti e poeti, pp. 108-148.

**STORIA DELL'ARTE MODERNA (L-ART/02)**

**(3: AMS HS LE STB)**

**Prof. Elisabetta Saccomani**

Primo semestre

**Modulo A - Lineamenti di storia dell'arte italiana dal Rinascimento al Neoclassicismo: prima parte (3: AMS HS LE STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

- P. DE VECCHI-E. CERCHIARI, Arte nel tempo, Milano 1991;1992;1994, oppure BERTELLI-BRIGANTI-GIULIANO, Storia dell'arte italiana, Milano 1990 (o ed. successive): indicazioni relative agli argomenti da preparare sui volumi del manuale con l'ausilio del materiale illustrativo dei fascicoli dei Maestri del colore saranno fornite durante il corso.
- L. BELLOSI, Da Brunelleschi a Masaccio: le origini del Rinascimento, in Masaccio e le origini del Rinascimento, catalogo della mostra, S. Giovanni Valdarno, Milano 2002, pp. 15-51;
- L. BELLOSI, Sulla formazione fiorentina di Piero della Francesca, in Una scuola per Piero, catalogo della mostra Firenze, Venezia 1992, pp. 17-54;

**Modulo B - dell'arte italiana dal Rinascimento al Neoclassicismo: seconda parte (3: AMS HS LE STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni.

- P. DE VECCHI-E. CERCHIARI, Arte nel tempo, Milano 1991;1992;1994, oppure BERTELLI-BRIGANTI-GIULIANO, Storia dell'arte italiana, Milano 1990 (o ed. successive): indicazioni relative agli argomenti da preparare sui volumi del manuale con l'ausilio del materiale illustrativo dei fascicoli dei Maestri del colore saranno fornite durante il corso.
- S. J. FREEDBERG, La pittura in Italia dal 1500 al 1600, trad. it. Bologna 1988, limitatamente alle pp. 3-81 (l'Italia centrale 1500-1520: Leonardo, Michelangelo, Raffaello);
- G. BRIGANTI, Pietro da Cortona o della pittura barocca, Firenze 1982 (o più recente), limitatamente alle pp. 13-34.

**Modulo C - Il rinnovamento della pittura italiana intorno al 1600: i Carracci e Caravaggio (3: AMS HS STB) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

- G. BRIGANTI, La natura lombarda, le idee romane, i demoni etruschi e l'antico, nella pittura emiliana del Cinquecento e del Seicento, in Nell'età di Correggio e dei Carracci, catalogo della mostra, Bologna 1986, Cittadella 1986, pp. XV-XXXII;
- G. BRIGANTI-A. CHASTEL- R. ZAPPERRI, Gli amori degli dei. Nuove indagini sulla Galleria Farnese, Roma 1987 (pp. 7-68);
- R. LONGHI, Caravaggio, a cura di G. Previtali, Roma 1982;
- Caravaggio e il suo tempo, catalogo della mostra, Napoli 1985, Milano 1985;
- F. BOLOGNA, L'Incredulità del Caravaggio e l'esperienza delle "cose naturali", Torino 1992, limitatamente al cap. 4, pp. 138-190;

**Altre informazioni**

- Gli studenti che intendono sostenere l'esame per 6 crediti dovranno prepararsi sul programma dei moduli A e B.
- Gli studenti che devono acquisire 9 crediti possono suddividere l'esame portando il programma del modulo C separatamente, ma comunque dopo aver superato l'esame sui moduli A e B (insieme).
- Per i non frequentanti il programma dei tre moduli è uguale a quello degli studenti frequentanti.

## STORIA DELL'EBRAISMO (M-STO/06)

- Introduzione alla storia dell'ebraismo. -

(3: HS)

Prof. Giovanni Battista Lanfranchi

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi di base per una conoscenza dei valori fondanti dell'ebraismo in relazione agli eventi storici. Tali elementi si sostanziano in una conoscenza dei testi che compongono l'Antico Testamento così come accettato nel Canone Palestinese, della critica scientifica moderna al testo dell'Antico Testamento, dello sviluppo del pensiero ebraico dall'esilio babilonese all'epoca moderna, e della fase storica di formazione del popolo d'Israele nel quadro della storia del Vicino Oriente Antico.

### Modulo A - Introduzione all'Antico Testamento. (3: HS) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo A è volto all'acquisizione delle conoscenze di base relativamente alla formazione, alla composizione e allo sviluppo storico dell'Antico Testamento secondo il Canone Palestinese, e alle principali tesi storico-interpretative dell'era moderna.

#### Testi di riferimento

- 1) Appunti dalle lezioni.
- 2) J.A. Soggin, Introduzione all'Antico Testamento (Biblioteca di cultura religiosa 14), Paidia, Brescia 1987, pp. 32-263.

### Modulo B - Breve storia dell'ebraismo. (3: HS) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo è volto all'acquisizione delle conoscenze di base relativamente allo sviluppo del pensiero ebraico dall'esilio babilonese all'età contemporanea. Il Modulo sarà svolto in cooperazione con il Dr. Aharon Adolfo Locci, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Padova.

#### Testi di riferimento

- 1) Appunti dalle lezioni e dispense fornite dal Docente.
- 2) A scelta fra: R.A. Rosenberg, L'Ebraismo. Storia, pratica, fede (Oscar Mondadori), Mondadori, Milano 1995; D. Cohn-Sherbock L. Cohn-Sherbock, Breve storia dell'ebraismo (Universale Paperbacks il Mulino 395), il Mulino, Bologna 2001.

### Modulo C - I regni di Israele e Giuda nel I millennio a.C. (3: HS) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Il modulo è volto all'acquisizione delle conoscenze di base relativamente alla storia del Popolo di Israele fino alla seconda caduta di Gerusalemme (70 d.C.).

#### Testi di riferimento

- 1) Appunti dalle lezioni. Selezione di testi antichi in traduzione forniti dal Docente.
- 2) I. Finkelstein N.A. Silberman, Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito (Saggi 14), Carocci, Roma 2002; M. Clauss, Israele nell'età antica (Universale Paperbacks il Mulino 448), il Mulino, Bologna 2003.

### Altre informazioni

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Storia, curriculum 1 - Storia, frequenteranno i moduli A e B. Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Storia, curriculum 3 - Storia delle culture, frequenteranno i moduli A, B, e C. Il modulo C (20 ore, 3 crediti) è da condividere con l'insegnamento di Storia del Vicino Oriente Antico riservato agli studenti iscritti all'ordinamento quadriennale.

Il modulo B sarà svolto in cooperazione con il dr. Aharon Adolfo Locci, Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Padova.

## STORIA DELL'ESTETICA (M-FIL/04)

- Arte, espressione e rappresentazione -

(3: CTM FL)

Prof. Gabriele Tomasi

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire un'introduzione al problema della definizione dell'arte. Nel primo modulo verranno discussi due modi piuttosto diffusi di intendere l'arte e cioè come rappresentazione e come espressione. Nel secondo modulo, inteso come guida alla lettura di un classico, verranno invece trattati i problemi della natura dell'arte e della creatività artistica, nel quadro della filosofia dell'arte di Schopenhauer. La frequenza del corso non richiede conoscenze preliminari.

### Modulo A - Problemi di definizione dell'arte (3: CTM FL) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Spesso il modo in cui facciamo esperienza di un oggetto dipende dal fatto che lo classifichiamo come un'opera d'arte. Questo mobilità insieme di risorse che fanno di noi dei lettori, degli ascoltatori, degli osservatori. Ma cosa chiamiamo arte? Scopo del modulo è fornire indicazioni per rispondere alla domanda.

#### Testi di riferimento

- a) appunti dalle lezioni;
- b) due a scelta dei seguenti saggi:  
B. Croce, Che cos'è l'arte?, in: B. Croce, "Breviario di estetica. Aesthetica in nuce", a cura di G. Galasso, Adelphi 1990, pp. 15-47.  
A. C. Danto, Artworks and real things, Theoria, 39 (1973), pp. 1-17.  
H.G. Gadamer, "L'attualità del bello", ed. it. a cura di R. Dottori, Marietti, Genova 1986, pp. 88-100 e pp. 170-176.  
E. H. Gombrich, "A cavallo di un manico di scopa. Saggi di teoria dell'arte", trad. it. di C. Roatta, Leonardo Arte, Milano 2001, pp. 11-21 e 66-79.  
E. H. Gombrich, "Arte e illusione. Studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica", trad. it. di R. Federici, Leonardo Arte, Milano 2002, cap. 11, pp. 322-347.  
N. Goodman, "I linguaggi dell'arte", ed. it. a cura di F. Brioschi, il Saggiatore, Milano 1991, cap. I.  
R. Wollheim, "Introduzione all'estetica", trad. it. di E. De Lellis, ISEDI, Milano 1974, §§ 1-36.

### Modulo B - Introduzione alla lettura di un classico (3: CTM FL) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Scopo del modulo è fornire una guida alla lettura del terzo libro de "Il mondo come volontà e rappresentazione" di A. Schopenhauer. Verrà presentato e analizzato il contenuto del libro e saranno discussi i punti chiave della concezione schopenhaueriana dell'arte.

#### Testi di riferimento

- A. Schopenhauer, "Il mondo come volontà e rappresentazione" (una qualsiasi delle edizioni disponibili).  
Indicazioni per eventuali letture di approfondimento saranno fornite nel corso delle lezioni.

### Altre informazioni

Per gli studenti iscritti alla laurea triennale in Filosofia i due moduli, nei quali si articola il corso, costituiscono attività formative caratterizzanti.

## STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (M-STO/03)

(3: HS LCM MLC; 4: ST)

Prof. Egidio Ivetic

Primo semestre

### Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è illustrare le problematiche storiche e storiografiche relative alle parti propriamente orientali e sud-orientali dell'Europa nell'età moderna e contemporanea (secoli XVI-XX), privilegiando le questioni d'interpretazione delle tradizioni storiche di tali terre, popoli e culture, sullo sfondo del passaggio dal pre-moderno alla modernità.

Si ritiene assodata la conoscenza dei lineamenti generali di storia europea moderna e contemporanea.

**Modulo A - Le Europe non-occidentali: identificazioni e interpretazioni. (3: HS LCM MLC; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Quale Europa orientale? Tradizione di una disciplina storica. Le geografie: territori, popoli, lingue, religioni, culture (secoli XVI-XX). Il non-Occidente: la Slavia ortodossa; il passato ottomano. Interpretazioni: Russia come alterità; i mondi balcanici. La transizione alla modernità: i sistemi imperiali, l'ordine delle nazioni. Democrazie difficili. Socialismo sovietico. Ex post: riflessioni sul Novecento.

*Testi di riferimento*

D. Groh, *La Russia e l'autocoscienza d'Europa*, Torino, Einaudi, 1980; V. Strada, *La questione russa. Identità e destino*, Venezia, Marsilio, 1991; H. Seton-Watson, *Le democrazie impossibili. L'Europa orientale tra le due guerre mondiali*, Messina, Rubbettino, 1992 (ed. orig. 1945); I. Bibò, *Miseria dei piccoli Stati dell'Europa orientale*, Bologna, il Mulino, 1994 (ed. orig. 1946); R. Ivekovic, *Autopsia dei Balcani*, Milano, Raffaello Cortina, 1999; D. Caccamo, *Introduzione alla Storia dell'Europa orientale*, Roma, Carocci, 2001; E. Morini, *Gli Ortodossi. L'Oriente dell'Occidente*, Bologna, il Mulino, 2002; M. Todorova, *Immaginando i Balcani*, Lecce, Argo, 2002; A. Romano, *Lo stalinismo. Un'introduzione storica*, Milano, Bruno Mondadori, 2002; *Nostalgia. Saggi sul rimpianto del comunismo*, a cura di F. Modrzyjewski - M. Sznajderman, Milano, Bruno Mondadori, 2003.

**Modulo B - Russia zarista, 1801-1905. Adeguare, modernizzare. (3: HS LCM MLC; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

I tempi della storia moderna russa. Lo sviluppo della Russia nell'Ottocento. L'età di Alessandro I: Stato, società, progetti. L'età di Nicola I. Alessandro II e l'età delle riforme. Culture e ideologie. I cambiamenti. Alessandro III. Nicola II. Nuovo e vecchio. La svolta del 1905.

*Testi di riferimento*

F. Guida, *La Russia e l'Europa centro-orientale: 1815-1914*, Roma, Carocci, 2003; M. Raef, *La Russia degli zar*, Laterza, Roma-Bari, 1997; D. Saunders, *La Russia nell'età delle reazioni e delle riforme 1801-1881*, Bologna, il Mulino, 1997; H. Rogger, *La Russia pre-rivoluzionaria 1881-1917*, Bologna, il Mulino, 1992; H. Seton-Watson, *Storia dell'impero russo 1801-1917*, Torino, Einaudi, 1971.

**Modulo C - I Balcani, 1804-1914. Dal prenazionale al nazionale. (3: HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Determinismi geografici: territori, popoli e culture. Determinismi nazionali. Antico regime balcanico. Periferie imperiali. Sistema ottomano/sistema asburgico. L'Oriente e le occidentalizzazioni. Le élites e le nuove idee. Le rotture: insurrezione serba; guerra d'indipendenza greca. I nuovi assetti. Le nazioni: 1830-1860. Progetti integrativi e realtà: 1860-70. Insurrezioni e guerre: 1870-78. Piccoli Stati balcanici: 1878-1914. I contesti imperiali. Modernizzazioni e culture nazionali.

*Testi di riferimento*

L. S. Stavrianos, *The Balkans since 1453*, London, Hurst & Company, 2000 (prima ed. 1958); B. Jelavich, *History of the Balkans. Vol. I, Eighteenth and Nineteenth Centuries*, Cambridge-New York-Melbourne, Cambridge University Press, 1983; G. Castellan, *Storia dei Balcani, XIV-XX secolo*, Lecce, Argo, 1999; S. K. Pavlowitch, *A history of the Balkans, 1804-1945*, London, Longman, 1999; M. Dogo, *Storie balcaniche. Popoli e Stati nella transizione alla modernità*, Gorizia, LEG, 1999; *Storia dell'Impero ottomano*, a cura di R. Mantran, Lecce, Argo, 1999; *Disrupting and Re-shaping. Early Stages of Nation-building in the Balkans*, a cura di M. Dogo - G. Franzinetti, Ravenna, Longo, 2001; G. Franzinetti, *I Balcani 1878-2001*, Roma, Carocci, 2001; J. Bérenger, *Storia dell'Impero asburgico 1700-1918*, Bologna, il Mulino 2003.

**Altre informazioni**

Gli studenti non frequentanti possono concordare un programma d'esame in base ad interessi specifici relativi alle storie nazionali delle attuali Russia, Ucraina, Bielorussia, Polonia, Rep. Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Moldavia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia-Montenegro, Macedonia, Albania.

**STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE (M-STO/07)**

**- Linee generali e principali problemi di Storia della Chiesa (sec. V-VII, inizi sec. XIV). -**

**(3: HS; 4: LE LI ST)**

**Prof. Gian Piero Pacini**

**Obiettivi formativi**

L'insegnamento si propone di fornire indicazioni sugli aspetti che caratterizzano i vari periodi e i problemi del "Millennio medievale" utilizzando come filo conduttore le tematiche relative agli elementi costitutivi della *Societas christiana medievale*: monaci, chierici, laici.

**Modulo A - L'ordinamento ecclesiastico nello sviluppo politico dalla fine del mondo antico al sec. XV. (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo si propone di affrontare i principali temi legati all'organizzazione gerarchica e territoriale della Chiesa con particolare attenzione all'evoluzione del Papato e del ruolo dei vescovi.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Testo di riferimento per tutti i moduli: K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, II, Il Medioevo*, 7a ed. it. a cura di I. Rogger, Morcelliana, Brescia 1983.

Letture di uno dei saggi: A. PARAVICINI BAGLIANI, *Il trono di Pietro. L'universalità del papato da Alessandro III a Bonifacio VIII*, *La Nuova Italia Scientifica*, Roma 1996; *Il difficile mestiere di vescovo, "Quaderni di Storia religiosa"*, VII (2000).

**Modulo B - Monaci e chierici nella Chiesa medioevale (3: HS; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

In questa parte del programma verranno presentate le principali esperienze monastiche legate alla Regola di san Benedetto, del clero delle canoniche e delle congregazioni canonicali; gli ordini Mendicanti; i chierici secolari.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Testo di riferimento per tutti i moduli: K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, II, Il Medioevo*, 7a ed. it. a cura di I. Rogger, Morcelliana, Brescia 1983.

C. H. LAWRENCE, *Il monachesimo medioevale. Forme di vita religiosa in Occidente. Introduzione all'edizione italiana di G. PICASSO*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993; *Preti nel medioevo, "Quaderni di storia religiosa"*, IV (1997).

**Modulo C - Il buon fedele. (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo intende affrontare l'articolata presenza dei laici nella Chiesa medioevale nel loro rapporto con il clero e la gerarchia ecclesiastica; le organizzazioni confraternali.

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni. Testo di riferimento per tutti i moduli: K. BIHLMEYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, II, Il Medioevo*, 7a ed. it. a cura di I. Rogger, Morcelliana, Brescia 1983.

Il buon fedele. Le confraternite tra medioevo e prima età moderna, "Quaderni di Storia religiosa", V (1998); *Fedeli in Chiesa, "Quaderni di Storia religiosa"*, VI (1999).

**STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA (M-STO/07)**

**- Linee e problemi di Storia della Chiesa dalla Controriforma al '900 -**

**(3: HS; 4: LE ST)**

**Prof. Gianpaolo Romanato**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso, articolato in tre moduli indipendenti l'uno dall'altro, si propone di fornire allo studente alcune linee interpretative della storia della Chiesa negli ultimi secoli con particolare riferimento ai seguenti problemi: vita religiosa, espansione missionaria e incontro fra le culture, rapporti istituzionali fra Chiesa e Stato.

**Modulo A - L'età della Controriforma (3: HS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo farà riferimento, in particolare, ai seguenti problemi: organizzazione della Chiesa Romana, clero e vita religiosa, controllo delle coscienze, modelli di santità e vita devota, nuovi ordini religiosi, espansione missionaria e incontro con le culture extraeuropee.

*Testi di riferimento*

OTTAVIA NICCOLI, La vita religiosa nell'Italia moderna. Secoli XV-XVIII, Carocci editore, Roma, 1998.

**Modulo B - Missioni e colonialismo in Africa nell'Ottocento (3: IIS; 4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo farà riferimento, in particolare, ai seguenti problemi: la scoperta dell'Africa; le esplorazioni; la rinascita missionaria nell'800; missioni, viaggi, esplorazioni; missione, espansione coloniale e spartizione dell'Africa

*Testi di riferimento*

GIANPAOLO ROMANATO, L'Africa nera fra Cristianesimo e Islam. L'esperienza di Daniele Comboni (1831-1881), Corbaccio, Milano, 2003

**Modulo C - I Concordati (4: LE ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il modulo farà riferimento ai seguenti problemi: il modello concordatario nei rapporti fra Chiesa e Stato negli ultimi due secoli; i Patti Lateranensi del 1929; il Concordato fra Italia e Santa Sede del 1984.

*Testi di riferimento*

Durante lo svolgimento del modulo saranno selezionati documenti dal seguente volume:  
Enchiridion dei Concordati, Edizioni Dehoniane, Bologna, 2003

### STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (L-ART/04)

(4: LE)

**Prof. Franco Bernabei**

Primo semestre

**Modulo A - Trattatistica e storiografia dell'arte (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Informazioni generali sulle fonti e i contenuti della disciplina.

*Testi di riferimento*

F. Bernabei, Percorsi della critica d'arte, Padova 1995: Introduzione e capitoli I, II (pp. 11-154).

M. Baxandall, Giotto e gli umanisti, Milano 1994.

Appunti dalle lezioni.

**Modulo B - Funzionalismo e antifunzionalismo nella critica architettonica fra Sette e Ottocento (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Analisi di un caso specifico di dibattito storico-critico.

*Testi di riferimento*

F. Bernabei, Le trame della storia, Milano 1996: capitoli 1,2,3.

J. Ruskin, La natura del gotico, Milano 1981 (con Introduzione di F. Bernabei).

J. Rykwert, La casa di Adamo in Paradiso, Milano 1991.

Appunti dalle lezioni.

**Modulo C - Problemi della critica d'arte (4: LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Approfondimenti della disciplina con letture da parte degli studenti concordate nel corso delle lezioni.

*Testi di riferimento*

F. Bernabei, Problemi della critica d'arte, cit.: cap. III (pp. 254-367).

Appunti dalle lezioni.

### STORIA DELLA CRITICA E DELLA STORIOGRAFIA LETTERARIA (L-FIL-LET/14)

- Sergio Solmi lettore della poesia di Montale. -

(3: LE; 4: LE LI)

**Prof. Giuseppe Vellucci**

Primo semestre

**Modulo A - Sergio Solmi lettore della poesia di Montale. (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

S.SOLMI, La letteratura italiana contemporanea, I, a cura di G.Pacchiano, Milano, Adelphi, 1992.

**Modulo B - Montale, Ossi di seppia, Sezione 'Mediterraneo' (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

E.MONTALE, Ossi di seppia, Mondadori.

**Modulo C - Montale, Ossi di seppia. Sezione 'Meriggi e ombre' (3: LE; 4: LE LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

E.MONTALE, Ossi di seppia, Mondadori

Gli studenti quadriennalisti possono seguire i corsi del biennio specialistico

**Altre informazioni**

Il programma completo è a disposizione presso il Dipartimento di Italianistica.

### STORIA DELLA CULTURA FRANCESE (L-LIN/03)

- Montaigne per una nuova cultura umanistica. -

(3: LCM; 4: LI)

**Prof. Anna Bettoni**

Primo semestre

**Oiettivi formativi**

Il corso si propone di abituare lo studente alla lettura degli 'Essais' di Montaigne, intesi come terreno di una sperimentazione innanzitutto espressiva. Lo studio delle volute esitazioni lessicali e sintattiche del discorso porterà a rilevare la novità eccezionale dell'umanesimo di Montaigne.

**Contenuto didattico**

Il valore sperimentale dell'imperfezione espressiva di Montaigne, costitutivo della cultura di un uomo nuovo e, in senso lato, della cultura della modernità, sarà studiato durante il corso a partire dai capitoli I, 18; I, 19; I, 25 (primo modulo); I, 27; I, 38 (secondo modulo), con i dovuti riferimenti all'insieme degli 'Essais'.

**Testi di riferimento**

- Testi di base:

Montaigne, 'Les Essais', édition réalisée par D.Bjaï, B.Boudou, J.Céard et I.Pantin, sous la dir. de J.Céard, Paris, Librairie Générale française, 2001 (La Pochothèque-Le Livre de poche, coll. Classiques modernes), ISBN 2-253-13272-1, Euro 22,00.

T. Todorov, 'Le jardin imparfait. La pensée humaniste en France', Paris, Grasset, 1998 (Le Livre de Poche-biblio/essais), ISBN 2-253-94297-9, Euro 5,40.

M.M.Fragonard-F.Kotler, 'Introduction à la langue du XVIe siècle', Paris, Nathan-Université, 1994 (Coll. 128), ISBN 2-091-90816.

- Per gli studenti non frequentanti:

AA.VV., 'Montaigne et la question de l'homme', sous la dir. De M.L.Demonet, Paris, P.U.F., 1999 (Coll. Débats philosophiques), ISBN 2-130-50201-6, Euro 13,50.

- Di appoggio per tutti:

AA.VV., 'Dictionnaire Montaigne', Paris, Champion, 2003.

**Altre informazioni**

Il corso si sviluppa in due moduli di 20 ore, nel primo semestre; attribuisce 6 crediti; e si basa sul testo degli 'Essais' edito per La Pochothèque-Le Livre de poche. Oltre agli appunti delle lezioni saranno utili allo studente i testi di Todorov, 'Le jardin imparfait. La pensée humaniste en France', e di Fragonard-Kotler, 'Introduction à la langue du XVIe siècle'. Mentre la raccolta di Débats philosophiques, 'Montaigne et la question de l'homme', servirà solo agli studenti non frequentanti.

Il corso si tiene in italiano, con lettura e analisi di testi in francese. L'esame può essere sostenuto in italiano o in francese a scelta dello studente ed è orale.

## STORIA DELLA DRAMMATURGIA (L-ART/05)

- Cechov e il teatro dell'attesa -

(3: AMS LCM LE)

Prof. Fernando Trebbi

Primo semestre

### Modulo A - Teorie del dramma e questioni generali del teatro (3: AMS LCM LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Tessari, 'La drammaturgia da Eschilo a Goldoni', Laterza; Allegri, 'La drammaturgia da Diderot a Beckett', Laterza; Alonge, 'Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento', Laterza; Molinari (a cura di), 'Il teatro greco nell'età di Pericle', Il Mulino; Allegri, 'Teatro e spettacolo nel Medioevo', Laterza; Cruciani-Seragnoli (a cura di), 'Il teatro italiano nel Rinascimento', Il Mulino; Szondi, 'Teoria del dramma moderno', Einaudi; Szondi, 'Saggio sul tragico', Einaudi; Carandini, 'Teatro e spettacolo nel Seicento', Laterza; Tessari, 'Teatro e spettacolo nel Settecento', Laterza; Randi, 'Anatomia del gesto. Corporeità e spettacolo nelle poetiche del Romanticismo francese', Esedra; Artioli-Trebbi (a cura di), 'Gesto e parola. Aspetti del teatro europeo tra Ottocento e Novecento', Esedra; Angelini, 'Teatro e spettacolo nel primo Novecento', Laterza; Grazioli, 'Lo specchio grottesco. Marionette e automi nel teatro tedesco del primo Novecento', Esedra.

### Modulo B - Cechov e il metateatro (3: AMS LCM LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Martini (a cura di), 'Anton Cechov. Capolavori', Einaudi; Bazzarelli-Malcovati (a cura di), 'Anton Cechov. Antologia critica', LED (compresa l'introduzione di Ripellino); Bazzarelli, 'Introduzione' a Cechov, 'Tutto il teatro e opere varie', Mursia; Ripellino, 'Il gabbiano. Zio Vanja', in Ripellino, 'Saggi in forma di ballate', Einaudi; Strada, 'L'esordio teatrale di Cechov', in Strada, 'Tradizione e rivoluzione nella letteratura russa', Einaudi; Benacchio Berto, 'Dialogo e monologo nel teatro di Cechov', in 'Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia', 2, 1977, pp. 1-31; Cavaion, 'Note sul teatro di Cechov', in 'Annali di Ca' Foscari', 3, 1964, pp. 57-64.

### Modulo C - Cechov e Stanislavskij (3: AMS LE) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

Szondi, 'Teoria del dramma moderno', Einaudi; Leone, 'Il grande teatro di Cechov', Quattroventi; Ripellino, 'Il trucco e l'anima', Einaudi; Malcovati, 'Stanislavskij: vita, opere e metodo', Laterza; Alonge, 'Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento', Laterza; Malcovati, 'Introduzione' a Stanislavskij, 'Le mie regie (1). Tre sorelle. Il giardino dei ciliegi', Ubulibri; Malcovati, 'Introduzione' a Stanislavskij, 'Le mie regie (2). Zio Vanja', Ubulibri; Malcovati, 'Introduzione' a Stanislavskij, 'Le mie regie (3). Il gabbiano', Ubulibri; Gordon, 'Il Sistema di Stanislavskij', Marsilio

#### Altre informazioni

Il corso, con il titolo di Storia del teatro e dello spettacolo, è valido anche per gli studenti dei corsi di laurea in Lettere e Lingue del vecchio ordinamento degli studi.

Le lezioni saranno adeguatamente integrate dall'uso di materiale audiovisivo.

Gli studenti non frequentanti dovranno portare i primi due testi indicati in ogni modulo; gli studenti frequentanti potranno scegliere altri testi, sempre all'interno di quelli indicati per ogni modulo, previo accordo con il docente. Altre indicazioni bibliografiche saranno comunque fornite durante il corso. Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di Storia del teatro e dello spettacolo (prof. Artioli) dovranno scegliere, per il modulo A, testi diversi da quelli già portati.

## STORIA DELLA FILOLOGIA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (L-FIL-LET/05)

(3: ARC LCM; 4: LE LI ST)

Prof. Elisa Avezzù

Secondo semestre

### Modulo A - Teseo: essere Greci. (3: ARC LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Dal cavaliere errante uccisore di mostri e donnaiole al governante saggio.

#### Testi di riferimento

Bacchilide, odi 17 e 18 nella trad. it. di F. M. Pontani, Einaudi; Lisia, Epitafio, trad. it. Rizzoli; Euripide, Ippolito e Supplici (in qualunque edizione); Sofocle, Edipo a Colono, trad. it. Marsilio; Plutarco, Vita di Teseo, trad. it. Mondadori; Gide, Teseo, trad. it. (della docente).

Altri materiali, soprattutto iconografici, e spunti critici verranno proposti a lezione.

### Modulo B - Il Minotauro: essere diversi. (3: LCM; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

L'uomo e la bestia. Il greco e lo straniero. L'uomo e la donna. Testimonianze antiche. La Centauromachia e l'Amazzoneomachia.

#### Testi di riferimento

J. L. Borges, La casa di Asterione, in L'Aleph, trad. it. Feltrinelli; J. Cortazar, I re, trad. it. Einaudi; F. Durrenmatt, Il Minotauro, trad. it. Einaudi-Gallimard.

Spunti critici verranno forniti durante il corso.

### Modulo C - Il labirinto. (4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Integrazione per gli studenti del vecchio ordinamento, di libero accesso a quelli del nuovo.

#### Testi di riferimento

Voce 'Labirinto' in Enciclopedia Einaudi; K. Kerényi, Nel labirinto, trad. it. Boringhieri; H. Kern, Labirinti, trad. it. Feltrinelli; D. Buzzati, Un amore, Mondadori.

## STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

- La concezione della filosofia nel pensiero classico e nel pensiero contemporaneo. -

(3: FL; 4: FI)

Prof. Umberto Curi

Primo semestre

#### Obiettivi formativi

Fornire una preparazione generale di base nel campo della storia della filosofia, principalmente (ma non esclusivamente) rivolta agli studenti immatricolati nella.a. 2003-2004.

### Modulo A - La concezione della filosofia nel pensiero classico. (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

- A) Appunti dalle lezioni (ad integrazione, o in eventuale sostituzione: U. CURI, Pòlemos. Filosofia come guerra, Bollati Boringhieri, Torino 2000, pp. 48-144.

- B) Due testi a scelta fra i seguenti: I PRESOCRATICI, Testimonianze e frammenti, a cura di U. CURI, Padova, RADAR 1970 (o anche altra antologia dei Presocratici); PLATONE, Un dialogo in edizione integrale; ARISTOTELE, Protreptico, a cura di E. BERTI, Laterza, Roma-Bari 1999; EPICURO, Opere, Laterza, Roma-Bari 1993.

### Modulo B - La concezione della filosofia nel pensiero contemporaneo. (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

- A) Appunti dalle lezioni (ad integrazione, o in eventuale sostituzione: U. CURI, Pòlemos cit., pp. 21-47 e 145-184)

- B) Due testi a scelta fra i seguenti: E. HUSSERL, L'idea della fenomenologia, tr. it. a cura di C. Sini, Laterza, Roma-Bari, 1998; M. HEIDEGGER, Che cos'è metafisica?, tr. it. a cura di F. VOLPI, Adelphi, Milano 2001; E. LEVINAS, Dall'esistenza all'esistente, tr. it. a cura di P.A. Rovatti, Marietti, Genova, 2001; J. DERRIDA, La voce e il fenomeno, tr. it. Jaca Book, Milano 2001.

### Modulo C - Il diritto, la politica, la guerra. (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

U. CURI, Il farmaco della democrazia. Alle radici della politica, Christian Marinotti Edizioni, Milano 2003 (Introduzione e 4 capitoli a scelta).

#### Altre informazioni

Il corso è articolato in tre moduli: A e B costituiscono attività formative di base; il modulo C costituisce attività formativa caratterizzante.

Per la complessità dell'organizzazione didattica (che prevede lezioni, conferenze, discussioni guidate, esercitazioni, ecc.) la frequenza è vivamente raccomandata.

Gli studenti iscritti alla laurea quadriennale dovranno integrare scegliendo tre testi fra quelli indicati nel modulo A e

altrettanti testi fra quelli indicati nel modulo B.

### STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

- Soggettività e conoscenza. -

(3: FL HS; 4: ST)

Prof. Gian Franco Frigo

Secondo semestre

#### Obiettivi formativi

Assumendo come guida il concetto di soggettività, il corso intende evidenziare il ruolo inizialmente preponderante svolto dall'Io nella costituzione del mondo moderno e il suo progressivo ridimensionamento a favore di una spontanea manifestazione dell'Essere.

**Modulo A - L'Io come legislatore. (3: FL HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

A) I. Kant, Critica della ragion pura, Roma-Bari, Laterza, 1996 (o altra traduzione, purché integrale): Introduzione (pp. 33-50), Parte Seconda: Analitica trascendentale, libro I (pp. 87-130).

**Modulo B - L'Io come brama d'essere. (3: FL HS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

B) F.W.J. Schelling, Le età del mondo, a cura di C. Tatasciore, Napoli, Guida, 2003.

**Modulo C - L'uomo come Dasein (3: FL IIS; 4: ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

C) M. Heidegger, Ontologia. Ermeneutica della effettività, Napoli, Guida, 1998.

#### Altre informazioni

Gli studenti del nuovo ordinamento del Corso di Laurea in Storia sono tenuti a frequentare due moduli; gli studenti del nuovo ordinamento del Corso di laurea in Filosofia possono seguire il modulo C, che costituirà attività formativa caratterizzante.

Gli studenti del vecchio ordinamento integreranno il programma portando il saggio:  
M. Heidegger, Conferenze di Brema e Friburgo, Milano, Adelphi, 2002, pp. 109-219.

### STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

- Immagini della filosofia nella cultura occidentale. -

(3: LCM LE)

Prof. Bruna Giacomini

Secondo semestre

**Modulo A - Immagini della filosofia nella cultura occidentale antica. (3: LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1) PLATONE, un dialogo a scelta tra Apologia di Socrate e Lachete (Laterza).

2) M. FOUCAULT, Discorso e verità nella Grecia antica (Donzelli).

**Modulo B - Immagini della filosofia nella cultura occidentale moderna. (3: LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1) R. DESCARTES, Meditazioni metafisiche (Laterza).

2) S. KIERKEGAARD, Timore e tremore (Mondadori o SE).

#### Altre informazioni

Il corso si articola in due moduli di attività formative affini e integrative per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Lingue e Culture moderne; per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Lettere i moduli A e B costituiscono invece attività formative caratterizzanti.

### STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

- Alle origini della modernità. -

(3: FL)

Prof. Gregorio Piaia

Secondo semestre

#### Obiettivi formativi

a) Acquisizione di conoscenze di base sulle complesse vicende intellettuali che hanno dato origine alla moderna visione del mondo e dell'uomo.

b) Sviluppo della capacità di analisi e contestualizzazione di un testo filosofico.

**Modulo A - Da Petrarca a Galileo. (3: FL) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni; E. Berti, Storia della filosofia, II: Dal Quattrocento al Settecento, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 1-75; Niccolò Cusano, Idiota. La mente, trad. di G. Santinello, introd. di G. Piaia, Pisa-Roma, Giardini, 2002.

**Modulo B - II (3: FL) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

Appunti dalle lezioni; Descartes, Discorso sul metodo, testo a fronte, trad. di M. Garin, Roma-Bari, Laterza, 2001; J. Cottingham, Cartesio, trad. it., Bologna, Il Mulino - Universale Paperbacks, 1991.

#### Altre informazioni

Il corso si articola in due moduli di 3+3 C.F.U. (attività formative di base, per gli studenti iscritti a Filosofia).

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Filosofia ad ordinamento quadriennale possono sostenere l'esame con il programma del corso arretrato oppure concordando con il docente un nuovo programma.

### STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

- La filosofia classica tedesca nel contesto del pensiero moderno -

(3: FL; 4: FI)

Prof. Gaetano Rametta

Primo semestre

**Modulo A - Kant: filosofia critica e correnti del pensiero moderno (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. I. Kant, Prefazioni alla prima (1781) e alla seconda (1787) edizione della Critica della ragion pura; Introduzione alla Critica della ragion pura, trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo-Radice, Laterza, Roma-Bari 2000 (o precedenti edizioni), pp. 1-50.

2. Appunti dalle lezioni del docente. I non frequentanti dovranno sostituire gli appunti con la lettura del volume di O. Hoeffe, Immanuel Kant, Il Mulino, Bologna 1986 (2. ed. 2002).

3. (Facoltativo) E. Berti, Storia della filosofia, vol. II: Dal Quattrocento al Settecento, Laterza, Roma-Bari 2002 (o precedenti edizioni), cap. XV: Kant, pp. 222-253.

**Modulo B - Hegel: l'idealismo e i suoi sviluppi (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. G.W.F. Hegel, Prefazione alla Fenomenologia dello spirito, trad. it. di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1976 (o successive edizioni), vol. I, pp. 1-61. (Il testo della Prefazione si può trovare anche nel vol. antologico G.W.F. Hegel, I principi, a cura di E. De Negri, La Nuova Italia, Firenze 1997).

2. Appunti dalle lezioni del docente. I non frequentanti dovranno sostituire gli appunti con la lettura del volume di G. Rametta, Filosofia come sistema della scienza. Introduzione alla lettura della Prefazione alla Fenomenologia dello spirito di Hegel, Guido Tamoni editore, Schio 1992.

3. (Facoltativo) E. Berti-F. Volpi, Storia della filosofia, vol. III: Ottocento e Novecento, Laterza, Roma-Bari 1998 (o precedenti edizioni), cap. II: Hegel, pp. 46-76.

**Modulo C - Fichte: dottrina della scienza e filosofia delle nazionalità (3: FL; 4: FI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

1. J.G. Fichte, Discorsi alla nazione tedesca, a cura di G. Rametta, Laterza, Roma-Bari 2003.
2. Appunti dalle lezioni del docente. I non frequentanti dovranno sostituire gli appunti con la lettura del volume di C. Cesa, Introduzione a Fichte, Laterza, Roma-Bari 2001.
3. (Facoltativo) E. Berti-F. Volpi, Storia della filosofia, vol. III: Ottocento e Novecento, Laterza, Roma-Bari 1998 (o precedenti edizioni), cap. I: Il romanticismo e l'idealismo tedesco, §§ 7, 8 e 9, pp. 22-44.

**Altre informazioni**

Il corso si articola in tre moduli: i moduli A e B costituiscono attività formative di base; il modulo C costituisce attività formativa caratterizzante.

NB. Per gli studenti QUADRIENNALISTI, il programma comprende quello specificato nei moduli A, B e C, più la lettura del volume: K. LOEWITH, Da Hegel a Nietzsche. La frattura rivoluzionaria nel pensiero del secolo XIX, Einaudi, Torino 1977 (o successive ristampe).

### STORIA DELLA FILOSOFIA (M-FIL/06)

(3: FL LCM PGT; 4: LI)

**Prof. Ilario Tolomio**

Secondo semestre

**Modulo A - Le epoche della storia della filosofia: contenuti e interpretazioni storiografiche (3: LCM PGT; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

R. GUARDINI, La fine dell'epoca moderna. Il potere, trad. it., Brescia, Morcelliana, 1999 (nona edizione). Per gli studenti di Lingue sarà disponibile anche l'ausilio di una dispensa.

**Modulo B - Illuminismo e libero pensiero nelle "Lettere filosofiche" di Voltaire (3: LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

VOLTAIRE, Lettere filosofiche (1734), in Scritti politici di Voltaire, a cura di R. Fubini, UTET, Torino, [1964]c 1978, pp. 213-347; F. RESTAINO, Storia della filosofia. Vol. III, tomo II: La filosofia moderna: Illuminismo, Criticismo, Idealismo 1715-1815, UTET libreria, Torino, 2003, pp. 3-10 ("Considerazioni generali") e pp. 63-108 ("L'area francese: Illuminismo e Rivoluzione francese").

**Modulo C - L'albero delle conoscenze umane secondo gli illuministi. (3: FL LCM; 4: LI) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

D'ALEMBERT, Discorso preliminare, in D'ALEMBERT-DIDEROT, La filosofia dell'Encyclopédie, a cura di P. Casini, Laterza, Bari, 1966, pp. 43-135; F. RESTAINO, Storia della filosofia. Vol. III, tomo II: La filosofia moderna: Illuminismo, Criticismo, Idealismo 1715-1815, UTET libreria, Torino 2003, pp. 1-192 (parte prima: "Il secolo dei Lumi: da Voltaire a Kant [1715-1790]").

### STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA (M-FIL/07)

(3: FL HS LCM LE; 4: FI LI ST)

**Prof. Cristina Rossitto**

Primo semestre

**Modulo A - Platone esoterico I. (3: FL HS LCM LE; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Il problema: rapporto tra dottrine non scritte e dialoghi.

*Testi di riferimento*

H. Krämer, Platone e i fondamenti della metafisica, Vita e pensiero, Milano 1982: parte I ("Smarrimento e recupero della tradizione indiretta di Platone") e appendici I e II.

**Modulo B - Platone esoterico II. (3: FL HS LCM LE; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Le dottrine non scritte.

*Testi di riferimento*

H. Krämer, Platone e i fondamenti della metafisica, Vita e pensiero, Milano 1982: parte II ("La struttura filosofica della teoria platonica dei principi") e appendice III, Test. 1-13.

**Modulo C - Platone esoterico III. (3: FL; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

*Contenuto didattico*

Le dottrine non scritte e le opere del primo Aristotele.

*Testi di riferimento*

H. Krämer, Platone e i fondamenti della metafisica, Vita e pensiero, Milano 1982: appendice III, Test. 14-31; C. Rossitto, Problemi di dialettica nell'Accademia antica: il Peri antikeimemon di Aristotele, in Ead., Studi sulla dialettica in Aristotele, Bibliopolis, Napoli 2000, pp. 287-324.

**Altre informazioni**

Avvertenze.

Per gli studenti iscritti all'ordinamento triennale del corso di laurea in Filosofia i tre moduli A, B e C costituiscono attività formative caratterizzanti.

Gli iscritti all'ordinamento quadriennale dovranno portare all'esame, oltre ai tre moduli previsti per l'ordinamento triennale, anche una parte integrativa, costituita dalla lettura di G. Reale, Per una nuova interpretazione di Platone, Vita e pensiero, Milano 1997 (20a ed.): parte II, capp. VII, VIII, IX. La medesima lettura è consigliata, in vista della preparazione dell'esame, anche a coloro che non frequentano.

### STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (M-FIL/06)

- «Conosci te stesso!»: la filosofia come arte di vivere. -

(3: FL LCM)

**Prof. Franco Volpi**

Secondo semestre

**Obiettivi formativi**

Il corso, articolato in tre moduli (moduli A+B, attività formative di base; modulo C, attività formative caratterizzanti), si propone di illustrare il significato della conoscenza di sé quale componente fondamentale della filosofia intesa non solo come teoria ma anche come forma di vita. Presente fin dalle origini, questa dimensione «pratica» della filosofia si è atrofizzata attraverso i processi di scolarizzazione e disciplinizzazione fino a scomparire quasi del tutto. Essa è tuttavia rimasta viva come possibilità alla quale, in epoche storiche e in forme ogni volta diverse, alcuni pensatori hanno fatto ricorso.

**Modulo A - Il motto del fico e la sua interpretazione: tra Socrate e Schopenhauer. (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

A. Schopenhauer, L'arte di conoscere se stessi (Adelphi).

A. Schopenhauer, L'arte di essere felici (Adelphi).

G. Gurisatti, Caratterologia, metafisica e saggezza. Lettura fisiognomica di Schopenhauer (Il poligrafo).

**Modulo B - Vita autentica e inautentica (Heidegger). (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

AA.VV., La fenomenologia, l'esistenzialismo, Heidegger, a cura di F. Volpi (Laterza).

**Modulo C - La cura di sé (Foucault). (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore**

*Testi di riferimento*

M. Foucault, Lermeneutica del soggetto (Feltrinelli).

## STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (M-FIL/08)

- La filosofia come consolatrice e come strumento razionale. -  
(3: FL HS LCM LE)

Prof. Francesco Bottin

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base della filosofia nel Medioevo. Particolare rilievo verrà dato agli elementi costitutivi della civiltà europea e ai caratteri specifici della razionalità occidentale, dopo la fine del mondo antico.

**Modulo A - Istituzioni di filosofia medievale (3: FL HS LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Il modulo A si propone di fornire un panorama essenziale dello sviluppo del pensiero medievale da s. Agostino a Niccolò Cusano, soffermandosi in ogni caso solo su alcuni snodi concettuali significativi.

#### Testi di riferimento

K. FLASCH, Introduzione alla filosofia medievale, Einaudi, Torino 2002 (per gli studenti di Filosofia);  
oppure (per gli studenti degli altri corsi di laurea)  
Mt. Fumagalli, Profilo del pensiero medievale, Laterza, Bari-Roma 2002;  
oppure (a scelta)  
F. CIOFFI, G. LUPPI, Corso di filosofia. Storia e testi, Mondadori, Milano 2003, pp.600-783.

**Modulo B - Consolarsi con i ragionamenti. (3: FL HS LCM LE) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Il modulo B prevede la lettura e il commento del capolavoro di Severino Boezio, La consolazione della filosofia e l'analisi dei vasti influssi che l'opera ha avuto nelle epoche successive.

#### Testi di riferimento

Boezio, La consolazione della filosofia (edizione a scelta).

### Altre informazioni

Il corso si articola in due moduli di attività formative caratterizzanti, per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Filosofia.

Il programma non richiede specifiche conoscenze o particolari strumenti. Le conoscenze necessarie verranno fornite durante le lezioni.

Gli studenti dei corsi quadriennali sono invitati a concordare il programma d'esame con il docente.

## STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE (M-FIL/03)

(3: FL)

Prof. Antonio Da Re

Primo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso di prefigge l'obiettivo di analizzare criticamente i concetti fondamentali della riflessione etica, attraverso un approccio attento sia ai necessari riferimenti storici, che al confronto problematico tra le differenti teorie etiche. Una particolare attenzione verrà riservata ai concetti di felicità, dovere, universalità, mettendo a confronto alcune voci classiche del pensiero morale (Aristotele e Kant, in primis, nonché Schopenhauer e John Stuart Mill). Il corso si articola in due moduli, validi per il nuovo ordinamento. I moduli, di tre crediti ciascuno, valgono come attività formativa di base nel settore di Filosofia morale e quindi si rivolgono prevalentemente agli studenti iscritti al primo anno. Per evitare una eccessiva frammentazione, sia sul piano didattico che contenutistico, si consiglia di seguire entrambi i moduli, che del resto sono tra loro strettamente connessi.

**Modulo A - Introduzione alla filosofia morale - Felicità, dovere, universalità (I parte) (3: FL) - 3 crediti - 20 ore**

#### Testi di riferimento

1. A. DA RE, Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti, Bruno Mondadori, Milano 2003 (lo studio di questo testo è richiesto anche per la preparazione del modulo B).
2. ARISTOTELE, Etica Nicomachea, libri I, II, III, VI, trad. it. di C. Natali, Laterza, Roma-Bari; oppure di M. Zanatta, Milano, Rizzoli-Bur; oppure di C. Mazzarelli, Bompiani, Milano.

**Modulo B - Felicità, dovere, universalità (II parte) (3: FL) - 3 crediti - 20 ore**

#### Testi di riferimento

1. KANT, Fondazione della metafisica dei costumi, trad. it. di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari; oppure di V. Mathieu, Rusconi, Milano.
2. Un testo a scelta tra:  
2.1. A. SCHOPENHAUER, Il fondamento della morale, trad. it. di E. Pocar, Laterza, Roma-Bari.  
2.2. J. STUART MILL, Utilitarismo, in Id., La libertà. Utilitarismo. Lasservimento delle donne, trad. it. di E. Mistretta, Rizzoli-Bur, Milano.

## STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

- Filosofia e democrazia -  
(3: FL HS LCM; 4: FI LI ST)  
Prof. Giuseppe Duso

Secondo semestre

### Obiettivi formativi

Il corso intende porre a tema il significato e le strutture del pensiero filosofico in relazione al problema politico, con particolare riguardo alla differenza tra la filosofia greca e la tradizione che a questa si riferisce da una parte e i concetti del pensiero moderno dall'altra.

**Modulo A - Genesi e aporie dei concetti moderni della democrazia (3: FL HS LCM; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Problemi di metodo: cosa significa riflettere sui concetti politici e farne la 'storia'. Analisi del dispositivo logico moderno in cui nascono i concetti di 'potere', 'popolo', 'diritti' degli individui, 'libertà', 'uguaglianza', 'rappresentanza' (in particolare Hobbes e Rousseau). Democrazia diretta e democrazia rappresentativa come due lati del problema (solo) moderno della democrazia.

#### Testi di riferimento

G. Duso (a cura), I concetti della democrazia, in via di pubblicazione presso Carocci, Roma.

**Modulo B - Filosofia e democrazia nel pensiero greco e nella tradizione pre-moderna (3: FL HS LCM; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

La filosofia pratica greca e la domanda sul bene e sul giusto. Pensiero filosofico e democrazia come 'forma di governo' e non come 'potere del popolo' (Platone, Marsilio da Padova, Althusius).

#### Testi di riferimento

Platone, 'La Repubblica' (parti), 'Il politico' (parti).

**Modulo C - La critica della democrazia nella filosofia classica tedesca (3: FL; 4: FI LI ST) - 3 crediti - 20 ore**

#### Contenuto didattico

Strutture speculative e critica dell'elemento democratico nella filosofia classica tedesca (Kant, Fichte, Hegel). La politica e il problema dell'idea.

#### Testi di riferimento

I. Kant, Per la pace perpetua, in Scritti politici, tr. it. a cura di Gonnelli, Laterza, Roma 1995 (oppure un'altra edizione).

#### Altre informazioni

Gli studenti dell'ordinamento quadriennale porteranno come integrazione il volume di G. Duso, La rappresentanza politica: genesi e crisi del concetto, Franco Angeli, Milano 2003.

### STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA (M-FIL/07)

(3: FL LCM)

Prof. Maria Grazia Crepaldi

Secondo semestre

#### Modulo A - Il timone dell'intelligenza. Rivelazione cristiana e cultura pagana in Basilio di Cesarea (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Lettura e commento del testo integrale dell'opera 'Discorso ai giovani' di Basilio di Cesarea.

##### Testi di riferimento

- BASILIO DI CESAREA, Discorso ai giovani, a cura di M.Naldini, Edizioni Dehoniane, Bologna 1990 (II ed.).
- H.A.WOLFSON, La filosofia dei Padri della Chiesa, ed. it. a cura di E.Maccagnolo, Paideia Editrice, Brescia 1978, pp.93-130.

#### Modulo B - Il timone dell'intelligenza. Rivelazione cristiana e filosofia greca in Basilio di Cesarea (3: FL LCM) - 3 crediti - 20 ore

##### Contenuto didattico

Lettura e commento di passi relativi al rapporto rivelazione-filosofia tratti dalle 'Omellerie sull'Esamerone' di Basilio di Cesarea.

##### Testi di riferimento

- BASILIO DI CESAREA, Sulla Genesi (Omellerie sull'Esamerone), a cura di M.Naldini, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1990.
- F.ONORATI, La meraviglia nell'Esamerone di Basilio di Cesarea, "Studia Patavina", XLIX (2002), fasc.2, pp.11-64.

#### Altre informazioni

Entrambi i moduli A e B costituiscono attività formativa caratterizzante per il Corso di laurea in Filosofia a ordinamento triennale. Gli studenti iscritti al Corso di laurea in Filosofia a ordinamento quadriennale possono sostenere l'esame con uno dei programmi svolti negli scorsi anni accademici; è comunque opportuno che gli interessati contattino preventivamente la docente.

### STORIA DELLA LINGUA GRECA (L-FIL-LET/02)

(4: LE)

Prof. Luigi Bottin

#### Contenuto didattico

Modulo A: Fonetica e morfologia storica.

Modulo B: Lettura di testi dialettali letterari.

Modulo C: Lettura di testi dialettali epigrafici.

#### Testi di riferimento

- O.Longo, Elementi di grammatica storica e dialettologia greca, Padova Cleup 1998.
- L.Bottin, Testi greci dialettali, Padova Imprimeria 2000.

### STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: LE STB; 4: LE LI ST)

Prof. Pier Vincenzo Mengaldo

Secondo semestre

### Modulo A - Metodologia e fondamenti della disciplina (3: LE; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

M. Dardano, Manuale di linguistica italiana, Bologna, Zanichelli 1991; A. Castellani, I più antichi testi italiani. Edizione e commento, Bologna, Patron, 1973 (o edizioni successive), pp. 13-37, 59-121

### Modulo B - Lineamenti di storia della lingua italiana (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

C. Marazzini, La lingua italiana. Profilo storico, Bologna, Il Mulino, 1994 (o edizioni successive); M. Dardano, Lessico e semantica, in A.A. Sobrero, Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture, Bari, Laterza 1993, pp. 291-370.

### Modulo C - La lingua non letteraria del Novecento (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

P.V. Mengaldo, Il Novecento, Bologna, il Mulino, pp. 13-133; 247-303; A.A. Sobrero, Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi, Bari, Laterza 1993, pp. 93-149; 237-310.

#### Altre informazioni

N.B. Gli studenti sono vivamente invitati a sostenere l'esame non senza aver frequentato il Corso di Latino.

### STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: LE STB; 4: LE LI ST)

Prof. Ivano Paccagnella

Primo semestre

### Modulo A - Metodologia della disciplina. Metodi e strumenti (3: LE; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

M. DARDANO, Manuale di linguistica italiana, Zanichelli, Bologna 1991 (e rist. successive); A. CASTELLANI, I più antichi testi italiani. Edizione e commento, Patron, Bologna 1973, pp. 13-37, 59-121.

### Modulo B - Lineamenti di storia della lingua italiana. Lineamenti e problemi generali della disciplina (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Testi di riferimento

C. MARAZZINI, La lingua italiana. Profilo storico, Il Mulino, Bologna 2002

### Modulo C - Aspetti e problemi di storia della lingua italiana (3: LE STB; 4: LE LI ST) - 3 crediti - 20 ore

#### Contenuto didattico

Plurilinguismo teatrale nel Cinquecento. Lettura e commento de 'La Venexiana'

#### Testi di riferimento

La Venexiana, a cura di G. Padoan, Marsilio, Venezia 1994.

G. FOLENA, Le lingue della commedia e la commedia delle lingue, in G. FOLENA, Il linguaggio del caos. Studi sul plurilinguismo rinascimentale, Bollati Boringhieri, Torino 1991, pp. 119-146; I.PACCAGNELLA, Plurilinguismo letterario: lingue, dialetti, linguaggi, in Letteratura italiana, a cura di A. Asor Rosa, vol. II, Produzione e consumo, Torino, Einaudi 1983, pp. 103-167.

#### AVVERTENZA

Studenti del vecchio ordinamento che dovessero ancora seguire il corso dovranno aggiuntivamente studiare:

A. CALMO, Rodiana, a cura di P. Vescovo, Antenore, Padova 1985; P. VESCOVO, Da Ruzante a Calmo. Tra «signore comedie» e «onorandissime stampe», Antenore, Padova 1996 (solo i capitoli dedicati a Calmo).

### STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

(3: SC)

Prof. Ivano Paccagnella

Primo semestre